

**NEO
DECOR
TECH**

Relazione finanziaria semestrale
Consolidata Abbreviata al 30 giugno
2018



NEO DECOR TECH

Neodecortech S.p.A.
Via Provinciale, 2
24040 Filago, Bergamo

Tel +39 035996111
Fax +39 035995225
info@neodecortech.it

C.F. e R.I. 00725270151
P.IVA IT 02833670165
R.E.A. 193331

Capitale Sociale
Euro 16.203.000,00 i.v.
www.neodecortech.it

INDICE

1.	CARICHE SOCIALI.....	4
2.	RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE.....	5
2.1.	Premessa.....	5
2.2	Organizzazione del Gruppo.....	5
2.3	Eventi significativi occorsi durante il primo semestre 2018.....	6
2.4	Informazioni riguardanti i risultati economici del Gruppo consolidati.....	10
2.4.1	Ricavi consolidati per divisione di Business.....	11
2.4.2	Ricavi consolidati per divisione di business per area geografica.....	11
2.4.3	Ricavi consolidati per divisione di business per linea di prodotto.....	12
2.4.3.1	Dettaglio altri Ricavi Consolidati.....	14
2.4.4	Costi consolidati per materie prime.....	15
2.4.5	Costi consolidati per Servizi.....	19
2.4.6	EBITDA consolidato.....	19
2.4.7	EBITDA ADJUSTED.....	19
2.4.8	Risultato operativo consolidato (EBIT).....	20
2.4.9	Proventi/oneri della gestione finanziaria consolidati.....	20
2.4.10	Utile netto del periodo consolidato.....	21
2.5	Informazioni riguardanti le risorse finanziarie del Gruppo consolidate.....	21
2.5.1	Indebitamento finanziario netto consolidato.....	21
2.5.2	Stato Patrimoniale riclassificato.....	23
2.6	Evoluzione prevedibile della gestione e del mercato.....	24
2.6.1	Neodecortech.....	24
2.6.2	Cartiere di Guarcino.....	24
2.6.3	Bio Energia Guarcino.....	24
3.	BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2018.....	26
3.1.	Situazione patrimoniale finanziaria consolidata al 30 giugno 2018.....	26
3.2.	Prospetto di Conto Economico complessivo consolidato semestrale al 30 giugno 2018.....	27
3.3.	Rendiconto finanziario per il semestre chiuso al 30 giugno 2018.....	28
3.4.	Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2018.....	30
3.5.	Note esplicative.....	31
	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO.....	62

1. CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ⁽¹⁾

Presidente	Alberto Francois
Vice Presidente	Cristina Valentini
Amministratore Delegato	Luigi Cologni
Amministratori	Massimo Giorgilli

Livia Amidani Aliberti (consigliere indipendente)

Andrea Soprani (consigliere indipendente)

Francesco Megali (consigliere indipendente)

COLLEGIO SINDACALE ⁽²⁾

Presidente	Marinella Monterumisi
Sindaci Effettivi	Marco Campidelli Guido Riccardi
Sindaci Supplenti	Giovanni Tedeschi Mariangela Passerini

SOCIETÀ DI REVISIONE ⁽³⁾ BDO Italia S.p.A.

COMITATI ⁽⁴⁾

Comitato del Consiglio di Amministrazione
Presidente

Livia Amidani
Andrea Soprani
Alberto Francois

- (1) Il Consiglio di Amministrazione di Neodecortech S.p.A. in carica alla Data del Documento di Ammissione, nominato in data 19 luglio 2017 ed integrato in data 14 settembre 2018, rimarrà in carica per tre esercizi, e precisamente sino all'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio d'esercizio al 31 dicembre 2019.
- (2) Il Collegio Sindacale dell'Emittente è stato nominato in data 19 luglio 2017 e rimarrà in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019.
- (3) Incarico conferito in data 23 giugno 2017 dall'Assemblea Ordinaria della Società. L'incarico per la revisione legale del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato relativi agli esercizi 2017, 2018 e 2019, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 39/2010 e la revisione limitata della relazione semestrale consolidata relativa a ciascuno dei periodi infra-annuali con chiusura sino al 30 giugno 2019.
- (4) Il 19 luglio 2017 il Cda di Neodecortech S.p.A. ha istituito il "Comitato del consiglio di Amministrazione" che svolge le funzioni in tema di: Nomine, Remunerazioni, Controllo e rischi, e parti correlate.

2. RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

Sottoponiamo alla Vostra attenzione il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Neodecor-tech (di seguito anche il Gruppo) redatto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS ed accompagnato dalla presente relazione, con la quale desideriamo illustrarvi l'andamento del Gruppo, sia per quanto riguarda il semestre concluso che le prospettive attese.

Il semestre in rassegna evidenzia un risultato consolidato positivo di 2.717.368 euro, dopo avere imputato accantonamenti per imposte sul reddito per 677.212 euro, ed ammortamenti per 3.501.547 euro.

Si consideri che il Gruppo si è costituito alla fine del primo semestre 2017 e in tale data si è verificato il primo consolidamento, così come previsto dal principio contabile IFRS 10 viene quindi espresso il confronto con l'esercizio precedente, sulla base dei dati pro-forma consolidati al 30 giugno 2017; di conseguenza nel proseguo di tale Relazione verranno commentati i dati consolidati.

La presente Relazione, redatta con valori espressi in migliaia di euro, viene presentata a corredo del Bilancio consolidato semestrale abbreviato al fine di fornire informazioni economiche, finanziarie e gestionali del Gruppo, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

2.1. Premessa

La Neodecortech S.p.A. (la "Società" o "Emittente") è a capo del Gruppo che presidia la filiera delle carte decor che si rivolgono al mondo dell'arredamento e del Flooring.

Il Gruppo grazie all'integrazione delle imprese che ne fanno parte, Bio Energie Guarcino e Cartiera di Guacino, è in grado di realizzare progetti di interior design che si declinano in ogni dettaglio, dalle pareti ai mobili e dai pavimenti fino al completamento dell'arredo.

L'Emittente è stata costituita nel 1947 in Italia in forma di società per azioni, ha sede in Italia ed è regolata dal diritto italiano. La sede legale è istituita in via provinciale 2, 24040 Filago (BG). Il sito internet dell'Emittente è il seguente: www.neodecortech.it.

Per quanto concerne i principi contabili adottati nella predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018 si rimanda alle note esplicative.

In data 22 settembre 2017 il Gruppo ha completato con successo il processo di quotazione sul mercato AIM Italia. In data 26 settembre 2017 si è svolto il primo giorno di quotazione delle azioni.

Di seguito si illustrano gli aspetti salienti dell'andamento della gestione nel trascorso semestre e dell'attuale struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

2.2 Organizzazione del Gruppo

Il Gruppo Neodecortech sviluppa la propria attività attraverso tre differenti sedi operative e, grazie ad un business model integrato, è in grado di cogliere le opportunità fornite dal suo mercato di riferimento.

Attraverso una continua ricerca creativa e stilistica il Gruppo è in grado di offrire 1000 tipologie di decori capaci di imitare differenti materiali naturali come legno e pietra, e superfici come cemento e metallo, fino alle texture di ispirazione tessile e geometrie astratte. In particolare il Gruppo è in grado di offrire circa 51 prodotti divisi nelle seguenti categorie: Carte decorative / stampe decorative, finish foil / film melamminico, film plastici stampati per flooring LVT.

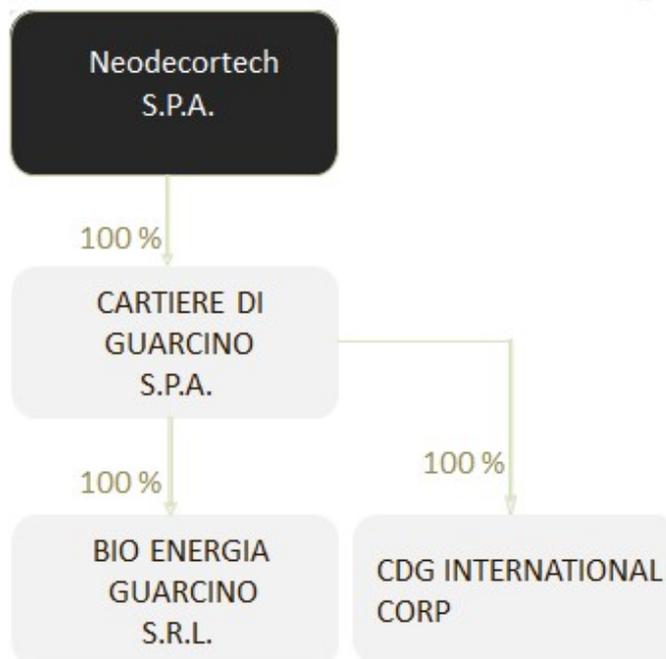
Le sedi operative del Gruppo sono le seguenti:

- **Neodecortech** (per brevità "**NDT**"): con sede a Filago (Bg) che realizza e sviluppa il core business del Gruppo, concentrandosi sulla stampa e l'impregnazione della carta oltre che sulla stampa di film plastici. L'obiettivo di Neodecortech è quello di porsi come partner altamente propositivo di decori per i propri clienti dell'industria dell'arredamento e del flooring, attraverso il monitoraggio e l'interpretazione costante delle nuove tendenze stilistiche. La Capogruppo svolge per le società operative dalla stessa controllate funzioni di: (i) affari legali e societari, (ii) amministrazione e partecipazioni, (iii) pianificazione strategica e business development.
- **Cartiere di Guarcino** (per brevità "**CDG**"): con sede legale in Guarcino (FR), è specializzata nella produzione di carte tecniche decorative che poi verranno sottoposte ad altre fasi di lavorazioni, una tra tutte l'impregnazione

superficiale con resine termoindurenti e la pressatura a caldo. La società è presente sul mercato nazionale ed internazionale grazie al network di agenti presenti sui diversi territori.

Per cercare di soddisfare al meglio la clientela la società ha sviluppato il “*Technical customer service*” in modo che lo staff tecnico possa seguire passo - passo le necessità del cliente.

- **Bio Energia Guarcino** (per brevità “**BEG**”): sede in Guarcino (FR) è titolare dell’impianto di cogenerazione in uso da maggio 2010 per l’autoproduzione di energie elettrica e termica in grado di soddisfare la totalità del fabbisogno energetico di **CDG** e parte di quello termico.
- **CDG International Corporation**: società di diritto americano con sede legale Las Vegas.



Il numero dei dipendenti del Gruppo Neodecortech al 30 giugno 2018 è pari a n 337 unità di cui 7 Dirigenti, 102 impiegati e 228 operai. Per la società Neodecortech il personale è composto da 2 Dirigenti, 50 impiegati e 110 operai; Per la Società Cartiere di Guarcino il personale è composto da 5 Dirigenti, 50 impiegati e 118 operai, mentre per la società Bio Energia Guarcino il personale è composto da 2 impiegati oltre al personale in distacco concesso da Cartiere di Guarcino.

2.3 Eventi significativi occorsi durante il primo semestre 2018

Neodecortech

Per quanto concerne il mercato della stampa decorativa il primo semestre 2018 è stato caratterizzato da un aumento delle vendite di tutti i prodotti da noi proposti al mercato. La ragione di tale performance è da imputare sia ad un clima positivo generalizzato del mercato sia al fatto che sta via via andando a regime quel recupero di “*appeal*” che la Società ha in corso negli ultimi anni.

Quest’ultimo fenomeno è legato, a sua volta, sia alla continua proposta al mercato di decori di assoluto apprezzamento da parte del mercato stesso e di assoluta assonanza con gli stili prevalenti sia alla continua proposta di prodotti nuovi. Tra questi, il più eclatante in questo senso è il film stampato plastico o PPF (platic printed film) da impiegare per la produzione di quella nuova categoria di flooring che è l’LVT (luxury vinyl tiles).

Ad oggi Neodecortech è prevalentemente concentrata nella produzione della versione del PPF che impiega il pvc, ma ha già completato anche l’omologazione dell’impiego del film in PP (polipropilene). Quest’ultimo materiale, infatti, è molto più green del pvc ed incomincia ad essere richiesto da quelle parti del mercato più sensibili al tema della sostenibilità in senso lato: Germania e Nord Europa.

La famiglia di prodotto PPF è quella che ha fatto registrare il maggior incremento nel semestre +19.6% rispetto ad un incremento della carta stampata del 12.2%.

In termini di marginalità ossia di margine operativo lordo si registra al 30 giugno 2018 un valore pari a 3.553 migliaia di euro rispetto a 3.400 migliaia di euro al 30 giugno 2017 con un incremento del 4.5%.

In totale, l'aumento delle vendite è stato pari all'11.0 %. Tale aumento si è distribuito geograficamente in modo omogeneo nelle aree dove la Società stessa è già presente.

Sul fronte delle materie prime, il 2017 è stato l'anno in cui il costo della materia prima fondamentale, la carta, ha avuto un andamento crescente non ordinario. Per la verità, tali incrementi sono iniziati nell'ultima parte del 2016 e sono stati via via trasferiti sui prezzi di vendita seppure con un leggero ritardo temporale rispetto all'aumento stesso dei prezzi della carta. Alla fine del semestre 2018 erano stati trasferiti per il 90% alla totalità dei nostri clienti. L'effetto di tale trasferimento è reso evidente dal recupero pressoché totale dell'incidenza del margine di contribuzione sul fatturato/valore della produzione. Il trasferimento dell'aumento del costo della carta non è stato completo sia perché non si è voluto forzare più del necessario il rapporto con alcuni dei nostri principali clienti sia perché, nel corso sia del 2017 che di questo primo semestre 2018, vi sono stati importanti incrementi della produttività.

Cartiere di Guarcino

Per Cartiere, l'andamento delle vendite nei primi 6 mesi del 2018 rispetto allo stesso periodo 2017 mostra un sostanziale allineamento in termini di fatturato. Questo perché il mercato italiano ha registrato un incremento grazie all'acquisizione di nuovi clienti ed al consolidamento di quelli esistenti rispetto al 2017 mentre sui mercati esteri, volendo l'azienda salvaguardare la marginalità, si è deciso di rinunciare a tutte quelle commesse che, data la crescente incidenza del costo delle materie prime (biossido di titanio e fibra di cellulosa) sarebbero risultate essere non in linea con gli obiettivi aziendali di profitto. Tutto questo anche in considerazione del fatto che ulteriori aumenti dei nostri prezzi sul 2018 sarebbero stati poco graditi da un mercato che nei due anni precedenti ha già dovuto assorbire incrementi nell'ordine del 20%

Nel corso del primo semestre 2018 è stata sviluppata ed avviata la produzione di una nuova tipologia di carta, il KRAFT. Trattasi di un prodotto che ha come destinazione i mercati dell'HPL (alta pressione) e del CPL (laminato in continuo). I riscontri qualitativi dai clienti confermano che Cartiere di Guarcino ha la potenzialità per inserirsi in questa nicchia di mercato. Trattasi di un prodotto che ha un livello di prezzo in linea con le carte bilancianti, tuttavia l'interesse a sviluppare il predetto prodotto deriva dal fatto che, date le elevate produttività, potrebbe garantire una marginalità in valore assoluto corrispondente agli altri prodotti decor. Inoltre, rientra nella strategia dell'azienda allargare la propria gamma di prodotti, al fine di servire un mercato più ampio e differenziato.

In termini di marginalità ossia di margine operativo lordo si registra al 30 giugno 2018 un valore pari a 3.005 migliaia di euro rispetto a 2.597 migliaia di euro al 30 giugno 2017 con un incremento del 15.7%.

Bio Energia Guarcino

Per quanto concerne il mercato dell'energia, nei primi sei mesi dell'anno l'impianto di BEG ha lavorato per 10.576 ore, in crescita rispetto alle 7.894 ore dei primi sei mesi del 2017, per una produzione complessiva di 64.865 MWh contro i 43.480 MWh dello stesso periodo dell'anno precedente.

A fronte di un significativo aumento della quantità di energia prodotta si assiste ad un prezzo unitario dell'incentivo (ex certificati verdi) in diminuzione rispetto al 2017. Si è infatti passati da 107,34 euro per MWh a 98,95 euro per MWh per l'anno 2018; Come noto, il livello dell'incentivo è inversamente proporzionale al prezzo dell'energia rilevato nell'anno precedente.

Per la seconda parte dell'anno si prevede un aumento delle quotazioni dell'energia in parte correlate all'incremento d'uso stagionale della stessa ed in parte per le crescenti aspettative di impiego di prodotti bio-combustibili nel settore dell'energia.

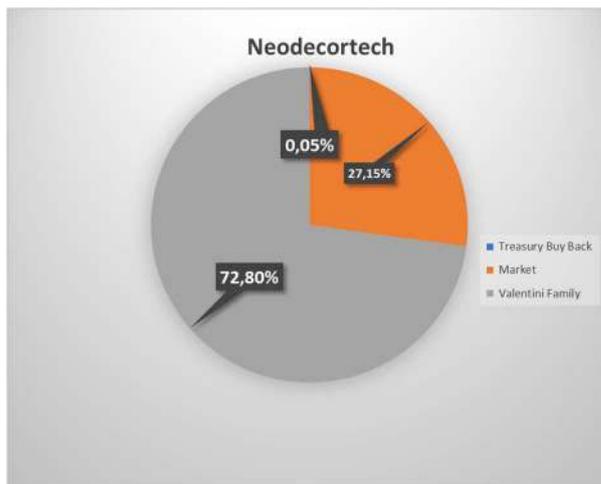
Va comunque sottolineato il fatto che nonostante vi sia stata la diminuzione del valore dell'incentivo per l'anno in corso, tale diminuzione è stata sostanzialmente assorbita da un prezzo dell'energia crescente e da un costo del combustibile in diminuzione a partire da maggio di quest'anno.

In conseguenza dell'andamento della produzione, il fatturato si attesta al netto della quota Intercompany a 13.259 migliaia di euro al 30 giugno 2018 contro ai 9.752 migliaia di euro, rilevati al 30 giugno 2017.

Il margine operativo lordo si attesta a 1.812 migliaia di euro in crescita rispetto ai 894 migliaia di euro dello stesso semestre dell'anno precedente con un incremento circa del 102%.

Struttura azionaria

La tabella sotto riportata mostra la composizione degli azionisti alla data del 30 giugno 2018:



Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Principali Indicatori Alternativi di Performance (IAP)

La European Securities and Market Authority (ESMA) pubblica le linee guida sugli Indicatori Alternativi di Performance ("IAP") per gli emittenti quotati.

Gli IAP si riferiscono a misure utilizzate dal management e dagli investitori per analizzare i trends e le performance del Gruppo, che non derivano direttamente dal bilancio. Queste misure sono rilevanti per assistere la direzione e gli investitori nell'analizzare l'andamento del Gruppo. Gli investitori non devono considerare questi IAP come sostituti, ma piuttosto come informazioni aggiuntive dei dati inclusi nel bilancio. Si precisa che gli IAP come definiti, potrebbero non essere paragonabili a misure con denominazione analoga utilizzate da altre società.

Di seguito si riporta la definizione dei principali IAP utilizzati nella presente relazione sulla gestione:

- **EBITDA**: rappresenta un indicatore alternativo di performance non definito dagli IFRS ma utilizzato dal management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa, in quanto non influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponderabili fiscali, dall'ammontare e dalle caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle politiche di ammortamento. Tale indicatore è definito per il Gruppo Neodecortech come Utile (Perdita) del periodo al lordo di ammortamenti, svalutazioni di immobilizzazioni materiali ed immateriali e accantonamenti, oneri e proventi finanziari ed imposte sul reddito.
- **EBITDA ADJUSTED e UTILE NETTO ADJUSTED**; il primo è un indicatore utilizzato dal management per depurare l'EBITDA dall'effetto delle componenti di costo e ricavo straordinari registrati nel primo semestre 2018 e nel primo semestre 2017, dei maggiori costi per IPO e dell'accantonamento, calcolato sulla base del principio IFRS 2, per l'assegnazione delle azioni riferite al piano di Stock Grant 2017 – 2020. Le stesse considerazioni, al netto dell'effetto imposte, si riflettono sull'utile netto adjusted.
- **CAPITALE INVESTITO NETTO** deriva dalla sommatoria delle attività non correnti e correnti al netto di quelle finanziarie, meno le passività non correnti e correnti al netto di quelle aventi natura finanziaria.
- **INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO**: il dato mostrato è allineato al valore dell'indebitamento finanziario netto determinato secondo le raccomandazioni del CESR (Committee of European Securities Regulators) del 10 febbraio 2005 e richiamati dalla Consob stessa.

2.4 Informazioni riguardanti i risultati economici del Gruppo consolidati

Di seguito sono descritti i principali fattori che hanno influenzato la gestione operativa del Gruppo nel semestre chiuso al 30 giugno 2018. I dati economici e i flussi di cassa del semestre chiuso al 30 giugno 2018 sono presentati in forma comparativa con il medesimo periodo dell'anno precedente.

La tabella di seguito riportata espone i dati consolidati di conto economico del Gruppo per i semestri chiusi al 30 giugno 2018 e 2017 (per i soli dati 2017 si intendono Pro-Forma), unitamente all'incidenza sui ricavi del Gruppo di ciascuna voce.

Conto Economico Consolidato						
<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2018	(a)	30 giugno 2017	(a)	variazione	variazione %
Vendita prodotti	62.286	92,7	58.071	92,9	4.215	7,3
Servizi	3.473	5,2	2.445	3,9	1.028	42,0
Altri ricavi e proventi	1.437	2,1	2.019	3,2	(582)	(28,8)
Totale Ricavi	67.196	100,0	62.536	100,0	4.660	7,5
Var. rimanenze	724	1,1	(447)	0,7	1.171	(261,9)
Acquisti materie prime,semilavorati, materiali	(39.788)	59,2	(36.780)	58,8	(3.008)	8,2
Acquisti imballi	(616)	0,9	(639)	1,0	23	(3,5)
Servizi	(9.303)	13,8	(8.374)	13,4	(929)	11,1
Godimento beni di terzi	(207)	0,3	(99)	0,2	(108)	109,4
Personale	(9.148)	13,6	(8.712)	13,9	(436)	5,0
Altri oneri operativi	(680)	1,0	(594)	0,9	(86)	14,5
Totale Costi operativi	(59.743)	88,9	(55.198)	88,3	(4.545)	8,2
Margine operativo lordo	8.177	(12,2)	6.891	11,0	1.286	18,7
Ammortamenti imm. Immateriali	(449)	0,7	(160)	0,3	(289)	180,5
Ammortamenti imm. Materiali	(3.053)	4,5	(2.831)	4,5	(222)	7,8
Accantonamenti	(19)	-	-	-	(19)	100,0
Risultato operativo	4.656	6,9	3.900	6,2	756	19,4
Proventi finanziari	118	0,2	321	0,5	(203)	(63,3)
Oneri finanziari	(1.380)	2,1	(1.602)	2,6	222	(13,9)
Utile/(perdita) pre-tax	3.394	5,1	2.619	4,2	775	29,6
Imposte sul reddito	(677)	1,0	(534)	0,9	(143)	26,8
Utile/(perdita) d'esercizio	2.717	4,0	2.085	3,3	632	30,3

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2018, rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, i ricavi registrano un incremento del 7,5%, passando da 62.536 migliaia di euro nel primo semestre 2017 a 67.196 migliaia di euro nel primo semestre 2018. Per quanto concerne l'aumento dei costi per servizi registrato nel corso del primo semestre 2018 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente è essenzialmente dovuto all'aumento del costo della forza motrice e a maggiori costi per servizi industriali.

Nel costo del Personale alla data del 30 giugno 2018 è stato contabilizzato un accantonamento per 535 migliaia di euro dovuto al piano di stock Grant 2018-2020, accantonamento non presente alla data del 30 giugno 2017.

Per quanto riguarda gli oneri finanziari, la presenza di un Contratto Quadro Intercompany ha permesso di ottimizzare la gestione della tesoreria a livello di Gruppo con relativi saving.

2.4.1 Ricavi consolidati per divisione di Business

Nelle tabelle che seguono vengono riportati ricavi delle Vendite di prodotti e Servizi, per i semestri chiusi al 30 giugno 2018 e al 30 giugno 2017, ripartite per divisione di Business:

Ricavi Consolidati per Divisione 30 giugno 2018								
<i>(migliaia di Euro)</i>	Neodecortech	(a)	Cartiere	(a)	Bio Energia	(a)	Consolidato	%
Vendita Prodotti	21.629	86,8	27.397	99,3	13.259	100,0	62.286	94,7
Servizi	3.291	13,2	182	0,7	-	-	3.473	5,3
Totale Ricavi Consolidati	24.920	100	27.579	100	13.259	100	65.759	100

(a) *Incidenza percentuale rispetto al totale Ricavi consolidati*

Ricavi Consolidati per Divisione 30 giugno 2017								
<i>(migliaia di Euro)</i>	Neodecortech	(a)	Cartiere	(a)	Bio Energia	(a)	Consolidato	%
Vendita Prodotti	20.215	89,3	29.653	100,0	8.202	100,0	58.071	96,0
Servizi	2.433	10,7	12	0,0	-	-	2.445	4,0
Totale Ricavi Consolidati	22.648	100	29.666	100	8.202	100	60.516	100

(a) *Incidenza percentuale rispetto al totale Ricavi consolidati*

Variazione Ricavi Consolidati per Divisione 30 giugno 2018								
<i>(migliaia di Euro)</i>	Neodecortech	(a)	Cartiere	(a)	Bio Energia	(a)	Consolidato	%
Vendita Prodotti	1.415	7,0	(2.256)	(7,6)	5.056	61,6	4.215	7,3
Servizi	858	35,3	170	1.367,7	-	-	1.028	42,0
Totale Ricavi Consolidati	2.273	10,0	(2.087)	(7,0)	5.056	61,6	5.242	8,7

(a) *percentuale rappresentante la variazione 30 giugno 2018 su 30 giugno 2017*

(a) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi delle vendite Consolidate

Nelle tabelle dei Ricavi per Divisione occorre sottolineare che tra i Servizi della Società Neodecortech sono ricompresi il conto lavoro Impregnazione che vale 3.199 migliaia di euro per il 30 giugno 2018 ed 2.309 migliaia di euro per il 30 giugno 2017, con una variazione di +38.5%

Per quanto riguarda la società Bio Energia l'aumento del primo semestre 2018 rispetto al primo semestre 2017 è dovuto al pieno utilizzo di tutti i motori disponibili.

2.4.2 Ricavi consolidati per divisione di business per area geografica

Nelle tabelle che seguono vengono riportati i soli ricavi delle "Vendite di prodotti" consolidate per business e area geografica al 30 giugno 2018 e al 30 giugno 2017:

Ricavi Consolidati 30 giugno 2018 per area geografica

<i>(migliaia di Euro)</i>	Neodecortech	(a)	Cartiere	(a)	Bio Energia	(a)	Consolidato	%
Italia	5.687	26,3	6.143	22,4	13.260	100,0	25.090	40,3
Estero	15.942	73,7	21.254	77,6	-	-	37.196	59,7
Totale Ricavi Consolidati	21.629	100	27.397	100	13.260	100	62.286	100

(a) *Incidenza percentuale rispetto al totale Ricavi consolidati*

Ricavi Consolidati 30 giugno 2017 per area geografica

<i>(migliaia di Euro)</i>	Neodecortech	(a)	Cartiere	(a)	Bio Energia	(a)	Consolidato	%
Italia	5.222	25,8	4.645	15,7	8.204	100,0	18.071	31,1
Estero	14.994	74,2	25.007	84,3	-	-	40.000	68,9
Totale Ricavi Consolidati	20.216	100	29.652	100	8.204	100	58.071	100

(a) *Incidenza percentuale rispetto al totale Ricavi consolidati*

Variazione dei Ricavi Consolidati 30 giugno 2018- 30 giugno 2017 per area geografica

<i>(migliaia di Euro)</i>	Neodecortech	(a)	Cartiere	(a)	Bio Energia	(a)	Consolidato	%
Italia	465	8,9	1.499	32,3	5.056	61,6	7.019	38,8
Estero	949	6,3	(3.753)	(15,0)	-	-	(2.805)	(7,0)
Totale Ricavi Consolidati	1.414	7,0	(2.255)	(7,6)	5.056	61,6	4.215	7,3

(a) *Incidenza percentuale 30 giugno 2018 su 30 giugno 2017*

2.4.3 Ricavi consolidati per divisione di business per linea di prodotto

Nelle tabelle che seguono vengono riportati i soli ricavi delle "Vendite di prodotti" consolidate per business e linea di prodotto al 30 giugno 2018 e al 30 giugno 2017:

Ricavi Consolidati 30 giugno 2018 per Linea di Prodotto

<i>(migliaia di Euro)</i>	Neodecortech	(a)	Cartiere	(a)	Bio Energia	(a)	Consolidato	%
Carta stampata	14.307	66,1					14.307	23,0
Carta impregnata	5.149	23,8					5.149	8,3
PVC	2.174	10,0					2.174	3,5
Backer			3.678	13,4			3.678	5,9
Unicolori			14.999	54,7			14.999	24,1
Base Stampa			8.466	30,9			8.466	13,6
Underlay			235	0,9			235	0,4
Kraft			19	0,1			19	0,0
Energia e Vapore					13.259	100,0	13.259	21,3
Totale Ricavi Consolidati	21.629	100	27.397	100	13.259	100	62.286	100

(a) *Incidenza percentuale rispetto al totale Ricavi consolidati*

Ricavi Consolidati 30 giugno 2017 per Linea di Prodotto

<i>(migliaia di Euro)</i>	Neodecortech	(a)	Cartiere	(a)	Bio Energia	(a)	Consolidato	%
Carta stampata	12.747	63,1					12.747	22,0
Carta impregnata	5.653	28,0					5.653	9,7
PVC	1.817	9,0					1.817	3,1
Backer			3.037	10,2			3.037	5,2
Unicolori			18.201	61,4			18.201	31,3
Base Stampa			8.129	27,4			8.129	14,0
Underlay			284	1,0			284	0,5
Kraft			-	-			-	-
Energia e Vapore					8.202	100,0	8.202	14,1
Totale Ricavi Consolidati	20.217	100	29.652	100	8.202	100	58.071	100

(a) *Incidenza percentuale rispetto al totale Ricavi consolidati*

Variazione Ricavi Consolidati 30 giugno 2018 - 30 giugno 2017 per Linea di Prodotto

<i>(migliaia di Euro)</i>	Neodecortech	(a)	Cartiere	(a)	Bio Energia	(a)	Consolidato	%
Carta stampata	1.560	12,2					1.560	12,2
Carta impregnata	(504)	(8,9)					(504)	(8,9)
PVC	356	19,6					356	19,6
Backer			641	21,1			641	21,1
Unicolori			(3.202)	(17,6)			(3.202)	(17,6)
Base Stampa			337	4,1			337	4,1
Underlay			(49)	(17,3)			(49)	(17,3)
Kraft			19	100,0			19	100,0
Energia e Vapore					5.057	61,7	5.057	120,0
Totale Ricavi Consolidati	1.412	7,0	(2.254)	(7,6)	5.057	61,7	4.215	7,3

(a) *Incidenza percentuale 30 giugno 2018 su 30 giugno 2017*

Relazione finanziaria semestrale consolidata abbreviata al 30 giugno 2018

2.4.3.1 Dettaglio Altri Ricavi consolidati

Di seguito viene riportata la tabella con il dettaglio della voce "altri Ricavi Consolidati"

Dettaglio altri Ricavi						
<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2018	(a)	30 giugno 2017	(a)	variazione	variazione %
Rimborsi Assicurativi	-	-	339	16,8	(339)	(100,0)
Penali a Fornitori	-	-	500	24,8	(500)	(100,0)
Rimborsi Diversi	48	0,0	100	5,0	(52)	(51,6)
Sopravvenienze Attive	209	0,1	11	0,5	198	1.799,1
Costi Di Sviluppo Capitalizzati	409	0,3	475	23,5	(66)	(13,9)
Utili su Cambi	139	0,1	187	9,3	(48)	(25,8)
Altri Ricavi Diversi	632	0,4	407	20,2	225	55,3
Totale Ricavi	1.437	100	2.019	100	(581,9)	(28,8)

La voce "Altri ricavi" si riduce significativamente grazie alla totale mancanza per il primo semestre 2018 dei Rimborsi assicurativi e penali a fornitori. Per quanto concerne la voce "Sopravvenienze attive" per il primo semestre 2018 si evidenzia un valore pari a 125,2 migliaia di euro derivanti dalla differenza tra la stima e il consuntivo nel calcolo del consolidato fiscale.

2.4.4 Costi consolidati per materie prime

Nella tabella che segue viene riportata la composizione del “Costo Materie prime” al 30 giugno 2018:

Dettaglio Costi Materie Prime al 30 giugno 2018								
(migliaia di Euro)	Neodecortech	(a)	Cartiere	(a)	Bio Energia	(a)	Consolidato	%
Resine	2.697	38,6					2.697	6,8
Inchiostri	923	13,2					923	2,3
Pvc	943	13,5					943	2,4
Carta Grezza	2.040	29,2					2.040	5,1
SOA					9.333	91,0	9.333	23,5
Lub Oil					126	1,2	126	0,3
Urea					165	1,6	165	0,4
Gasolio					204	2,0	204	0,5
Cellulosa			6.953	30,8			6.953	17,5
Biossido			12.175	54,0			12.175	30,6
Prodotti chimici			1.781	7,9			1.781	4,5
Altri Costi	386	5,5	1.637	7,3	425	4,1	2.448	6,2
Totale Costo materie prime	6.989	100	22.546	100	10.253	100	39.788	100
(a)	<i>Incidenza percentuale rispetto al costo totale per Società</i>							

Dettaglio Costi Materie Prime al 30 giugno 2017								
(migliaia di Euro)	Neodecortech	(a)	Cartiere	(a)	Bio Energia	(a)	Consolidato	%
Resine	2.497	38,2					2.497	6,8
Inchiostri	843	12,9					843	2,3
Pvc	909	13,9					909	2,5
Carta Grezza	2.042	31,2					2.042	5,6
Olio di palma (SOA)					7.773	92,9	7.773	21,1
Lub Oil					96	1,1	96	0,3
Urea					70	0,8	70	0,2
Gasolio					321	3,8	321	0,9
Cellulosa			7.255	34,3			7.255	19,7
Biossido			11.819	57,3			11.819	32,1
Prodotti chimici			1.632	7,7			1.632	4,4
Altri Costi	254	3,9	1.166	0,7	103	1,2	1.523	4,1
Totale Costo materie prim	6.545	100	21.872	100	8.363	100	36.780	100
(a)	<i>Incidenza percentuale rispetto al costo totale per Società</i>							

Variatione Costi Materie Prime 30 giugno 2018 - 30 giugno 2017

(migliaia di Euro)	Neodecortech	(a)	Cartiere	(a)	Bio Energia	(a)	Consolidato	%
Resine	200	8,0					200	0,5
Inchiostri	80	9,5					80	0,2
Pvc	34	3,7					34	0,1
Carta Grezza	(2)	(0,1)					(2)	(0,0)
SOA					1.560	20,1	1.560	3,9
Lub Oil					30	31,5	30	0,1
Urea					95	136,3	95	0,2
Gasolio					(117)	(36)	(117)	(0,3)
Cellulosa			(302)	(4)			(302)	(0,8)
Biossido			356	3			356	0,9
Prodotti chimici			149	9,1			149	0,4
Altri Costi	132	0,5	471	40,4	322	312,4	925	2,3
Totale Costo materie prime	444	7	674	3	1.890	23	3.008	8

(a) Incidenza percentuale della Variazione su 30 giugno 2017

Sul fronte del mercato dell'energia, a giugno 2018 il prezzo medio di acquisto (PUN) si attesta in crescita del 17,2% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, raggiungendo il valore massimo dell'anno. La crescita è trainata da una maggiore incidenza del prezzo del gas in parte attenuata dall'offerta di energia da fonti rinnovabili.

Grafico 1: MGP, Prezzo Unico Nazionale (PUN)

Fonte: GME



Con riferimento al mercato degli oli vegetali e segnatamente dell'olio di palma, gli alti stock registrati a fine 2017 unitamente alle politiche messe in atto dall'India in tema di dazi all'importazione e al buon andamento dei raccolti per l'anno in corso, hanno portato ad una generale debolezza del mercato con prezzi mediamente in diminuzione. Previsioni ancora positive per i raccolti per la seconda parte dell'anno.

Lo stesso andamento lo vediamo anche per i sotto prodotti di origine animale (SOA) che registra nei primi sei mesi del 2018 prezzi in diminuzione. Di seguito una tabella riepilogativa dei prezzi dei primi 6 mesi del bollettino zootecnico pubblicato dall'Associazione Granaria di Milano.

GRASSI ANIMALI	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno
Sego 2-3 FFA-MIU 1 - FAC 7-9	↑ 672,5	↑ 637,5	→ 600,0	→ 558,8	↓ 522,5	↓ 512,5
Grasso acidità 4 - MIU 1	↑ 647,5	↑ 612,5	→ 575,0	→ 538,8	↓ 502,5	↓ 492,5
Grasso max 7 FFA - MIU 1	↑ 623,0	→ 590,3	→ 555,0	↓ 518,8	↓ 482,5	↓ 472,5
Grasso max 10 FFA - MIU 1	↑ 616,0	→ 583,3	→ 548,0	↓ 511,8	↓ 475,5	↓ 465,5

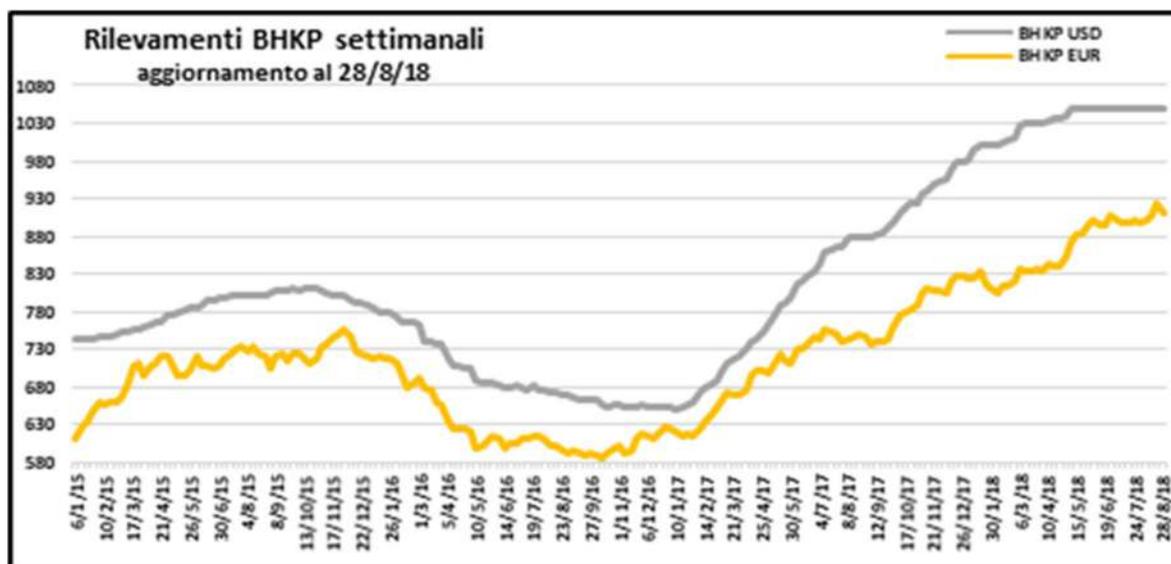
Per la seconda parte dell'anno si prevede un aumento delle quotazioni in parte correlate all'andamento stagionale ed in parte all'aspettativa sull'impiego di questa tipologia di prodotti nel settore dell'energia.

La diminuzione del valore dell'incentivo per l'anno 2018 è stata sostanzialmente assorbita da un prezzo dell'energia crescente e da un costo del combustibile in diminuzione.

Per quanto riguarda le materie prime del mercato della carta grezza, possiamo affermare che il mercato della cellulosa ha iniziato l'anno in crescita sulla scia del 2017 con aumenti sia sulla fibra corta che sulla fibra lunga e con una generale rinegoziazione in ribasso della scontistica.

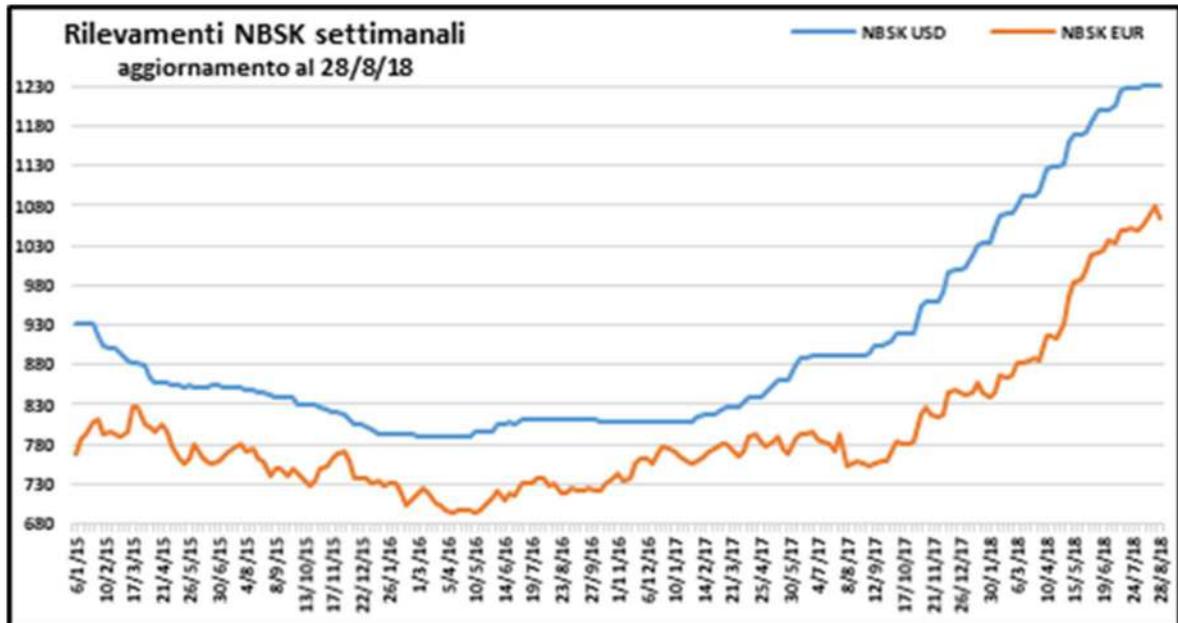
Nel prosieguo dell'anno i prezzi della Fibra corta si sono sostanzialmente stabilizzati, questo nonostante lo sciopero dei camionisti in Brasile che ha determinato una diminuzione della produzione nei principali impianti di cellulosa Brasiliani. Da rilevare una tendenza alla concentrazione nel settore con l'acquisizione già lo scorso anno dell'impianto Eldorado da parte dell'Indonesiana APP il cui completamento è atteso quest'anno e l'annuncio del merger tra due colossi brasiliani quali Suzano e Fibria.

Di seguito l'andamento dei prezzi lordi della Fibra Corta (rilevamenti FOEX).



Più sostenuta invece la crescita della fibra lunga che ha scontato le cattive condizioni climatiche che hanno interessato la Scandinavia e la buona domanda dalla Cina impegnata a rivedere le regole di importazione dei maceri nell'ambito della politica di riduzione dell'inquinamento.

Dal grafico seguente si evince l'andamento dei prezzi lordi della Fibra Lunga sempre su rilevazioni FOEX.



Il prezzo del biossido di titanio TiO_2 ha proseguito la sua crescita nella prima parte dell'anno raggiungendo il livello più alto da quando ICIS ha iniziato le rilevazioni di mercato (Q4 2013). Le negoziazioni del terzo trimestre - Q3 - hanno registrato la prima riduzione degli ultimi due anni evidenziando probabilmente il raggiungimento del picco di mercato. L'aspettativa sull'ultimo trimestre non è certamente nel senso di una crescita delle quotazioni che non trovano giustificazione nella bassa stagionalità dell'ultima parte dell'anno e nell'ampia offerta apparentemente disponibile. Le indicazioni di mercato rimangono ancora contrastate e vedono anche la presenza di proposte commerciali pluriennali con il tentativo di stabilizzazione delle quotazioni.



© 2018 ICIS

2.4.5 Costi consolidati per Servizi

Nella tabella seguente viene riportato il dettaglio dei costi per Servizi che sono passati da 8.374 migliaia di euro nel giugno 2017 a 9.303 migliaia di euro nel giugno 2018 con un incremento pari a 929 migliaia di euro.

Costo per Servizi						
(in migliaia di Euro)	30 giugno 2018	(a)	30 giugno 2017	(a)	variazione	variazione %
Lavorazioni esterne	2	0,0	17	0,2	(15)	(86,1)
Consulenze	1.042	11,2	865	10,3	177	20,4
Pubblicità e promozione	112	1,2	183	2,2	(71)	(39,0)
Premi e provvigioni	617	6,6	674	8,0	(57)	(8,5)
Trasporti	1.543	16,6	1.566	18,7	(22)	(1,4)
Utenze	2.326	25,0	1.906	22,8	419	22,0
Compensi Amministratori e Sindaci	268	2,9	229	2,7	39	16,9
Assicurazioni	501	5,4	432	5,2	68	15,8
Commissioni bancarie	111	1,2	94	1,1	16	17,4
Rimborsi a dipendenti	5	0,1	3	0,0	1	42,2
Spese di viaggio	69	0,7	51	0,6	18	34,9
Servizi industriali diversi	1.666	17,9	1.347	16,1	319	23,7
Altri servizi	1.041	11,2	1.004	12,0	37	3,7
Totale Costi per Servizi	9.303	100	8.374	100	929	11,1

Le principali variazioni nei "Costi per Servizi" sono dovute principalmente, all'aumento delle Consulenze per un valore pari a 177 migliaia di euro per effetto della Quotazione al mercato AIM, per un valore pari a 419 migliaia di euro per effetto dell'aumento dei costi di energia (effetto Tariffa) e per 319 migliaia di euro per effetto di maggiori costi di Manutenzioni e Smaltimento Rifiuti.

2.4.6 EBITDA consolidato

L'EBITDA è dato dall'utile netto dell'esercizio al lordo degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, dei proventi e degli oneri finanziari e delle imposte.

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2018, l'EBITDA registra un incremento rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente passando da 6.891 migliaia di euro ad 8.177 migliaia di euro con un incremento del 18,7%. L'EBITDA margin cresce passando nel primo semestre 2018 al 12,1 % rispetto al 11,0% del primo semestre 2017. Tale risultato è da attribuirsi principalmente all'aumento dei ricavi del 7.5% tra il primo semestre 2018 e il relativo semestre del 2017, nonostante un leggero aumento dell'incidenza del costo delle materie prime sui ricavi (primo semestre 2018) compensato dalla minor incidenza dei Costi per Servizi e del Costo del Personale sugli stessi ricavi (primo semestre 2018).

2.4.7 EBITDA ADJUSTED

Tuttavia, per meglio rappresentare l'effettivo andamento del Gruppo, si riportano i dati, al 30 giugno 2018 ed al 30 giugno 2017, relativi all'EBITDA Adjusted, ovvero l'EBITDA rettificato dalle componenti di costo e ricavo

straordinari, e dall'accantonamento, calcolato sulla base del principio IFRS 2, per l'assegnazione delle azioni riferite al piano di Stock Grant 2017 – 2020, così come deliberato dall'Assemblea del 23 giugno 2017. Tali rettifiche, al netto del relativo effetto imposte, si riflettono sull'Utile Netto Adjusted.

Di seguito riportiamo tabelle esplicative delle variazioni intervenute:

Riconciliazione EBITDA - EBITDA ADJ						
<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2018	% Inc su Totale Ricavi	30 giugno 2017	% Inc su Totale Ricavi	Variazione	Variazione %
Ebitda da Consolidato	8.177	12,2	6.891	11,0	1.286	19
Rettifiche per proventi e oneri straordinari	(17)		(96)			
Stock Grant	535		0			
Totale rettifiche	518		(96)			
Ebitda da Consolidato Adjusted	8.695	12,9	6.795	10,9	1.900	28
Utile netto Adjusted	3.235	4,8	1.989	3,2	1.246	63

Alla luce di tali aggiustamenti si evidenzia un miglioramento dell'EBITDA Adjusted di 1.900 migliaia di euro rispetto al 30 giugno 2017, conseguentemente l'Utile netto Adjusted migliora di 1.246 migliaia di euro rispetto al 30 giugno 2017. Le rettifiche per proventi e oneri straordinari sono principalmente dovute a sopravvenienze attive e passive; mentre i 535 migliaia di euro rappresentano l'accantonamento di bilancio per effetto del piano Stock Grant 2018-2020.

2.4.8 Risultato operativo consolidato (EBIT)

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2018, rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, il risultato operativo (EBIT) passa da 3.900 migliaia di euro a 4.656 migliaia di euro.

Il margine operativo per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 è pari al 6,9% dei ricavi, in crescita rispetto al margine operativo dell'esercizio precedente.

2.4.9 Proventi/oneri della gestione finanziaria consolidati

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2018 la gestione finanziaria ha fatto registrare un risultato negativo netto pari ad (1.262) migliaia di euro, rispetto al risultato negativo di (1.281) migliaia al 30 giugno 2017.

Considerando i singoli componenti della gestione finanziaria, si evidenzia che i proventi finanziari sono diminuiti di (203) migliaia di euro per effetto di una gestione cambi negativa al primo semestre 2018 rispetto a quella dello stesso semestre del 2017.

Gli oneri finanziari registrano un decremento pari a (222) migliaia di euro dovuto al minor costo dell'indebitamento bancario per effetto di una ottimizzazione nella gestione della cassa a livello di Gruppo.

A tal riguardo si segnala l'introduzione di un 'Contratto Quadro di Finanziamento' stipulato il 6 dicembre 2017 tra le società del Gruppo Neodecortech, con scadenza 31 dicembre 2018.

2.4.10 Utile netto del periodo consolidato

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2018 la voce registra una crescita rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, passando da 2.085 migliaia di euro a 2.717 migliaia di euro, dovuto essenzialmente all'incremento del fatturato realizzato al 30 giugno 2018.

2.5 Informazioni riguardanti le risorse finanziarie del Gruppo consolidate

2.5.1 Indebitamento finanziario netto consolidato

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017 è sintetizzabile come segue:

Posizione Finanziaria Netta				
<i>(migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2018	31 dicembre 2017	Variazione	%
A. Cassa	(13)	(11)	(2)	13,6
B. Altre disponibilità liquide	(1.347)	(6.093)	4.746	(77,9)
C. Titoli detenuti per la negoziazione				
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	(1.360)	(6.104)	4.744	(77,7)
E. Crediti finanziari correnti	0	(868)	868	(100,0)
F. Debiti bancari correnti	18.661	17.323	1.339	7,7
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	2.845	2.510	335	13,3
H. Altri debiti finanziari correnti	1.826	2.216	(390)	(17,6)
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	23.332	22.048	1.284	5,8
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) +	21.973	15.076	6.896	45,7
K. Debiti bancari non correnti	18.967	18.455	512	2,8
L. Obbligazioni emesse	567	567	(0)	(0,0)
M. Altri debiti non correnti	11.672	12.812	(1.140)	(8,9)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) +	31.206	31.834	(628)	(2,0)
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	53.179	46.910	6.269	13,4

Raccomandazione CESR 54/B 2005

Posizione Finanziaria Netta Adjusted		
<i>(migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2018	31 dicembre 2017
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	53.179	46.910
Adjustments su Crediti Finanziari a m/l termine	(1.203)	(1.153)
O. Indebitamento finanziario netto Adjusted	51.976	45.757

L'adjustment alla Posizione Finanziaria Netta, per chiarezza espositiva, riguarda un credito finanziario non corrente la cui esigibilità è legata al pagamento di debiti non correnti. La Società considera che tale voce debba andare a riduzione dell'indebitamento finanziario netto in quanto strettamente connessa al finanziamento. Tuttavia, la definizione di posizione finanziaria netta fissata dal CESR sopra richiamata e ripresa da Consob non contemplerebbe i crediti finanziari non correnti. Si è, pertanto, scelto di dare evidenza anche di quale sarebbe la posizione finanziaria netta se non fosse considerato il suddetto credito finanziario non corrente.

L'indebitamento finanziario corrente è pari a 23.332 migliaia di euro al 30 giugno 2018 con un lieve incremento rispetto al 31 dicembre 2017 per un valore pari a 1.284 migliaia di euro dovuto essenzialmente ad un maggior ricorso all'indebitamento bancario a breve.

La Posizione Finanziaria netta al 30 giugno 2018 evidenzia un valore pari a 53,1 migliaia di euro con un decremento di 7,5 migliaia di euro rispetto ai 60,6 migliaia di euro della posizione finanziaria netta pro forma al 30 giugno 2017.

Passività finanziarie correnti

<i>(migliaia di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017	Variazione	Var %
Debiti verso banche a breve	20.764	19.082	1.682	8,8
Debiti verso società di Leasing	1.817	1.818	(1)	(0,0)
Debiti verso soci	0	248	(248)	(100,0)
Debiti verso altri	0	150	(149)	(100,0)
Prestito Obbligazionario (quota corrente)	750	750	0	0,0
Totale Passività finanziarie correnti	23.332	22.048	1.284	5,8

Per quanto concerne il Prestito Obbligazionario lo stesso verrà saldato alla data del 31/12/2018.

Mentre nella tabella sottostante viene riportato l'indebitamento finanziario non corrente al 30 giugno 2018 pari a 31.206 migliaia di euro con un decremento rispetto al 31 dicembre 2017 pari a 628 migliaia di euro, ed è sintetizzato nella seguente tabella:

Passività Finanziarie Non Correnti

<i>(migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2017	(a)	31 dicembre 2017	(a)	Variazione	Variazione %
Finanziamenti MICA	4.685	15,0	4.628	14,5	57	1,2
Mutuo Ipotecario BPM	10.704	34,3	11.318	35,6	(614)	(5,4)
Debiti Vs Soci	866	2,8	968	3,0	(103)	(10,6)
Fondo Derivati (IAS 39)	346	1,1	453	1,4	(107)	(23,6)
Finanziamenti M/L	8.263	26,5	7.137	22,4	1.126	15,8
Debiti per Leasing	6.295	20,2	7.282	22,9	(988)	(13,6)
Altri Debiti Finanziari	48	0,2	47	0,1	1	1,5
Totale Passività Finanziarie Correnti	31.206	100	31.834	100	- 628	- 2,0

(a) Incidenza percentuale rispetto al totale della Passività Finanziarie non Correnti

Nella tabella sopra riportata si evidenzia la diminuzione del debito verso BPM per effetto del rimborso delle prime rate e del pagamento delle rate per il Debito verso Leasing.

In data 25/01/2018 è stato erogato a Cartiere di Guarcino S.p.A. il finanziamento agevolato di 1.128 migliaia di euro da Banca del Mezzogiorno Medio Credito Centrale S.p.A., relativamente al SAL del progetto di ricerca e sviluppo a valere sulle risorse previste dal Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 20 giugno 2013 - Fondo Crescita Sostenibile - Primo Bando Horizon 2020.

2.5.2 Stato Patrimoniale riclassificato

La seguente tabella mostra la scomposizione delle voci che compongono lo Stato Patrimoniale riclassificato al 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017:

Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato (migliaia di Euro)	30/06/2018	31/12/2017	Delta	Delta %
Crediti commerciali	30.092	26.333	3.759	14%
Rimanenze	32.609	32.127	482	1%
Debiti commerciali	(28.708)	(33.597)	4.889	-15%
CCN Operativo	33.993	24.863	9.130	37%
Altri crediti correnti	5.477	6.895	(1.418)	-21%
Altri debiti correnti	(4.518)	(3.599)	(918)	26%
Debiti tributari	(1.060)	(1.220)	160	-13%
Capitale Circolante Netto	33.892	26.938	6.954	26%
Immobilizzazioni materiali	72.746	72.563	183	0%
Avviamento	1.293	1.293	-	0%
Immobilizzazioni immateriali	3.445	3.280	165	5%
Attività finanziare destinate alla vendita (AFS)	2.387	2.074	313	15%
Attività finanziarie non correnti non incluse nella PFN	1.647	1.665	(18)	-1%
Altre attività non correnti	36	-	36	100%
Attivo immobilizzato	81.553	80.874	679	1%
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	(2.816)	(2.905)	89	-3%
Fondi rischi e oneri	(455)	(457)	2	0%
Imposte differite attive e passive	(3.749)	(3.512)	(237)	7%
Capitale Investito Netto	108.425	100.939	7.486	7%
Patrimonio Netto	55.246	54.029	1.217	2%
Disponibilità liquide	(1.360)	(6.104)	4.744	-78%
Altri crediti finanziari correnti	-	(868)	868	100%
Passività finanziarie correnti	23.332	22.048	1.284	6%
Passività finanziarie non correnti	31.207	31.834	(627)	-2%
Indebitamento Finanziario Netto	53.179	46.911	6.268	13%
Patrimonio Netto e Indebitamento Finanziario Netto	108.425	100.939	7.486	7%

Il capitale circolante netto aumenta, assorbendo cassa per 6.954 migliaia di euro, nel semestre chiuso al 30 giugno 2018. Tale andamento è legato in particolare all'aumento del fatturato nel primo semestre 2018.

Per quanto concerne le disponibilità liquide le stesse sono state impiegate per il pagamento dei debiti verso Fornitori.

Gli altri crediti Finanziari correnti per un valore di 868 migliaia di euro rappresentavano un credito verso Industrie Valentini S.p.a. debitamente incassato nel corso del primo semestre 2018.

Nelle passività finanziarie correnti si registra un lieve incremento per un valore pari a 1.284 migliaia di euro dovuto al ricorso all'indebitamento bancario a breve per finanziare il circolante.

Gli altri saldi non subiscono variazioni di rilievo.

2.6 Evoluzione prevedibile della gestione e del mercato

2.6.1 Neodecortech

A partire dalla fine di giugno, si è assistito ad un generale rallentamento della dinamica dei mercati e le nostre vendite hanno seguito l'andamento generale attenuando quel tasso di crescita a doppia cifra che avevamo osservato nel corso dei primi sei mesi dell'anno. Tale rallentamento ha caratterizzato tutte le aree del mondo dove avvengono le nostre vendite, con particolare enfasi nel Sud America. Hanno fatto eccezione a tale andamento generale, le vendite del PPF che, invece, proprio grazie all'introduzione della nuova larghezza di stampa di 224 cm in aggiunta a quella standard di 204 cm, ha consentito di aggiungere una nuova categoria di questo prodotto, particolarmente apprezzata dal mercato in questo momento. Tale andamento sta tuttora continuando.

Il processo di continuo aumento del costo delle materie prime, in particolare della carta, si è via via affievolito nel corso del primo semestre sino a cessare a partire proprio dall'inizio del terzo trimestre dell'anno. Il sentiment è che, a partire dal quarto trimestre dell'anno, si incomincerà ad assistere ad un graduale, lento recupero di livelli di quotazione meno esuberanti di quanto osservato dal Q3/2016 al Q2/2018.

Un fatto particolarmente rilevante per la Società intervenuto in data 1 settembre 2018 è stata l'acquisizione del ramo d'azienda da Corbettafia, una società del Gruppo Valentini concentrata nella produzione di laminato con la tecnologia CPL (continuous pressing lamination). Tale acquisizione è stata fatta non solo per completare l'offerta dei prodotti proposta al mercato da NDT, ma per espandere ulteriormente la nostra presenza nel business dell'LVT.

Con gli impianti di laminazione disponibili nello stabilimento di Casoli di Atri (Te) è infatti possibile laminare anche il film plastico stampato (PPF) con un film plastico trasparente così da ottenere un film composto che, successivamente goffrato e laccato, porta al PPLF (plastic printed laminate film). Quest'ultimo prodotto verrà offerto al mercato a partire dal prossimo novembre e consentirà a quei produttori di pavimento non ancora integrati completamente nella filiera dell'LVT di accedere al mercato dei pavimenti in vinile di design impiegando il supporto di HDF tipico della loro offerta di laminate flooring. Come noto, laminate flooring è composto da un supporto di particelle di legno (HDF) laminato con della carta melaminica (la nostra carta stampata ed impregnata) ed un film di carta trasparente (overlay) impregnata che conferisce resistenza meccanica alla superficie del manufatto. Le attese della Società circa i risultati che potranno venire dalla vendita del PPLF sono alte perché consoliderebbe la posizione di NDT come uno dei principali attori europei di questa nuova tipologia di mercato caratterizzato sia da tassi di crescita a doppia cifra che da margini non contenuti.

2.6.2 Cartiere di Guarcino

In termini di fatturato la proiezione per il secondo semestre 2018 dovrebbe confermare lo stesso dato raggiunto nel 2017, anche se va fatto presente che i problemi di natura geopolitica che stanno interessando alcuni paesi, quali Turchia e Iran, aree nelle quali Cartiere di Guarcino ha un'importante presenza, potrebbe far registrare un calo delle vendite.

Per gli altri mercati sarà importante l'evoluzione dei prezzi delle materie prime strategiche, in particolare Titanio (pressione per cominciare a far scendere i prezzi) e Cellulosa (molto probabilmente ci sarà un aumento). Al momento molti clienti sono attendisti nell'effettuare ordinativi importanti, soprattutto per le carte bianche, poiché vogliono capire lo scenario prezzi materie prime nell'ultimissima parte dell'anno.

2.6.3 Bio Energia Guarcino

L'impiego di SOA ha consentito alla Bio Energia Guarcino di ottenere di un maggior incentivo correlato all'impiego di bioliquidi di filiera nazionale o riconducibili ad accordi quadro di filiera. Nei primi sei mesi dell'anno i prezzi del SOA si sono attestati su livelli maggiormente competitivi rispetto ai prezzi degli oli vegetali. Nonostante tale circostanza e vista la persistente debolezza del mercato degli oli vegetali, si stanno valutando coperture anche parziali per gli anni 2019 e 2020 mediante acquisti di olio di palma. Difatti, a differenza dei sottoprodotti di origine animale, il mercato degli oli vegetali consente di fissare i prezzi su un arco temporale di medio termine

BILANCIO SEMESTRALE

CONSOLIDATO ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2018

Redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS

3. BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2018

3.1. Situazione patrimoniale finanziaria consolidata al 30 giugno 2018

Neodecortech - Stato Patrimoniale Consolidato			
Attivo (migliaia di Euro)	Note	30/06/2018	31/12/2017
Attività materiali	8	72.746	72.563
Avviamento	9	1.293	1.293
Attività immateriali	10	3.445	3.280
Partecipazioni		-	0
Altre attività non Correnti	11	36	36
Crediti finanziari a lungo	12	1.647	1.629
Attività per Imposte anticipate	13	2.368	2.499
Attività disponibili per la vendita	14	2.387	2.074
Attività non correnti		83.921	83.374
Rimanenze	15	32.609	32.127
Crediti commerciali	16	30.092	26.333
Crediti tributari	17	2.149	3.230
Crediti finanziari a breve	18	-	868
Altre Attività Correnti	19	3.328	3.665
Disponibilità liquide	20	1.360	6.104
Attività correnti		69.538	72.326
Totale Attività		153.459	155.700
Patrimonio Netto e Passivo (migliaia di Euro)	Note	30/06/2018	31/12/2017
Capitale sociale		16.203	16.203
Riserva sovrapprezzo		17.357	17.357
Azioni proprie	-	70	-
Altre riserve		11.872	7.860
Riserva OCI		(126)	(145)
Riserva Fair Value		(162)	(178)
RISERVA IAS		(1.303)	(1.303)
Utile (perdita) esercizi precedenti		8.757	8.755
Risultato di periodo		2.717	5.480
Patrimonio netto		55.246	54.029
Fondi per rischi e oneri	21	455	457
Imposte differite	22	6.117	6.012
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	23	2.816	2.905
Passività finanziarie non correnti	24	31.207	31.834
Passività non correnti		40.594	41.208
Debiti commerciali	25	28.708	33.596
Debiti tributari	27	1.060	1.220
Passività finanziarie	28	23.333	22.048
Altre passività correnti	29	4.518	3.599
Passività correnti		57.619	60.464
Patrimonio netto e passività		153.459	155.700

3.2. Prospetto di Conto Economico complessivo consolidato semestrale al 30 giugno 2018

Neodecortech - Conto Economico Consolidato			
<i>(migliaia di Euro)</i>	Note	30/06/2018	30/06/2017
Vendita prodotti		62.286	20.267
Servizi		3.473	2.433
Altri ricavi e proventi		1.438	332
Totale Ricavi	33	67.196	23.032
Var. rimanenze prodotti in c.so lavoraz., finiti, semil.		(724)	(314)
Acquisti materie prime,semilavorati, materiali	34	40.405	12.518
Servizi	35	9.303	2.907
Godimento beni di terzi	36	207	17
Personale	37	9.148	4.375
Altri oneri operativi	38	680	129
Totale Costi operativi		59.019	19.632
Margine operativo lordo (EBITDA)		8.177	3.400
Ammortamenti imm. Immateriali	39	449	50
Ammortamenti imm. Materiali	39	3.053	967
Svalutazioni e Accantonamenti		19	-
Totale Ammortamenti, rivalutazioni e svalutazioni		3.520	1.017
Risultato operativo (EBIT)		4.657	2.383
Proventi finanziari	40	118	96
Oneri finanziari	40	(1.380)	(478)
Proventi (oneri) da partecipazioni		-	1.449
Utile/(perdita) pre-tax		3.395	3.450
Imposte dirette sul reddito d'esercizio:	41	(677)	(345)
Utile/(perdita) d'esercizio		2.717	3.105
Altre componenti di conto economico complessivo			
<i>Utili/(perdite) che non saranno successivamente riclassificate nel risultato d'esercizio</i>			
Utile (perdite) attuariali al netto dell'effetto fiscale		20	
<i>Utili/(perdite) che saranno successivamente riclassificate nel risultato d'esercizio</i>			
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci delle società consolidate in valuta diversa dall'Euro			
Utile/(perdita) dell'esercizio complessivo		2.737	3.105
Utile base		0,21	0,61
Utile diluito		0,20	-

3.3. Rendiconto finanziario per il semestre chiuso al 30 giugno 2018

Gruppo Neodecortech	30 giugno 2018	30 giugno 2017
Utile (perdita) di esercizio	2.717	3.105
Imposte sul reddito	443	342
Imposte differite /(anticipate)	235	3
Interessi passivi/(interessi attivi)	1.262	381
(Dividendi)	-	
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(3)	
1 Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	4.654	3.831
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto:		
Accantonamento TFR		
Accantonamenti altri Fondi	591	191
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.502	1.017
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		(1.449)
2 Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	8.746	3.590
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(3.759)	3.370
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(482)	(699)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(5.286)	901
Decremento/(incremento) altri crediti	1.418	(554)
Incremento/(decremento) altri debiti	741	604
Altre variazioni del capitale circolante netto		(61)
3 Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	1.378	7.151
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(794)	(382)
(Imposte sul reddito pagate)	(45)	(238)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(2)	
(Utilizzo dei fondi tfr)	(109)	(246)
4 Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	428	6.285
A Flusso finanziario della gestione operativa	428	6.285

Gruppo Neodecortech	30 giugno 2018	30 giugno 2017
A Flusso finanziario della gestione operativa	428	6.285
Immobilizzazioni materiali	(3.233)	(140)
(Investimenti)	(3.236)	(140)
Disinvestimenti	3	
Immobilizzazioni immateriali	(613)	(747)
(Investimenti)	(613)	(747)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie	(313)	(10.145)
(Investimenti)	(313)	(10.145)
finanziamenti concessi		
B Flusso finanziario dell'attività di investimento	(4.160)	(11.032)
Mezzi di terzi	1.058	4.716
Incremento (decremento) debiti verso banche	(565)	846
Accensione Finanziamenti	1.128	12.000
Rimborso Finanziamenti	(373)	(8.130)
Variazione Crediti finanziari verso altri finanziatori	868	
Mezzi propri	(2.072)	0
Aumento capitale sociale		
Cessione (acquisto) di azioni proprie	(70)	
Altre variazioni patrimonio netto (pagamento Dividendi)	(2.002)	
C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	(1.013)	4.716
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(4.744)	(32)
Disponibilità liquide al 1° Gennaio 2018	6.104	
Disponibilità liquide al 30 giugno 2018	1.360	
Dsponibilità liquide Beg al 30 giugno 2017 (primo consolidamento)	1.359	
Dsponibilità liquide CDG al 30 giugno 2017 (primo consolidamento)		

3.4. Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2018

	Patrimonio netto al 31 dicembre 2017 (IFRS)	Destinazione Risultato 31/12/2017		Incrementi riserve	Risultato di periodo	Patrimonio netto al 30 giugno 2018 (IFRS)
		Altre destinazioni	Dividendi			
<i>(migliaia di euro)</i>						
Capitale Sociale	16.203					16.203
Riserva Sovraprezzo Azioni	17.357					17.357
Azioni proprie				(70)		(70)
Altre riserve	7.860	3.478		534		11.872
Riserva OCI	(26)			(100)		(126)
Riserva fair value derivati	(178)			16		(162)
Riserva IAS	(1.423)			120		(1.303)
Utile portato a Nuovo	8.755			2		8.757
Utile Periodo	5.480	(3.478)	(2.002)		2.717	2.717
Totale	54.029	-	(2.002)	502	2.717	55.246

3.5. Note esplicative

1. Informazioni generali

Il Gruppo svolge attività di promozione e/o commercializzazione verso la clientela relativa al mondo dell'arredamento e del flooring. Il Gruppo grazie all'integrazione delle imprese che ne fanno parte, Bio Energia Guarcino e Cartiere di Guarcino è in grado di realizzare progetti di interior design che si declinano in ogni dettaglio, dalle pareti ai mobili e dai pavimenti fino al completamento dell'arredo.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in Euro, moneta corrente utilizzata nelle economie in cui il Gruppo prevalentemente opera.

Tutti gli importi inclusi nelle tabelle delle seguenti note, salvo ove diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

2. Area di consolidamento

L'elenco delle imprese controllate incluse nel presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è indicato nella tabella di seguito riportata.

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale (€)	Criterio di valutazione	% possesso
Cartiere di Guarcino S.p.A.	Guarcino (Italia)	10.000.000	Consolidamento integrale	100%
Bio Energia Guarcino S.r.l. *	Guarcino (Italia)	1.100.000	Consolidamento integrale	100%
CDG International Corp. *	Las Vegas (USA)	-	Consolidamento integrale	100%

* Controllata indirettamente tramite Cartiere di Guarcino S.p.A.

I bilanci in valuta estera vengono convertiti ai cambi in Euro secondo quanto previsto dallo IAS 21. Per la determinazione del controvalore in Euro dei saldi espressi in valuta estera della controllata americana CDG International Corp sono stati utilizzati i seguenti tassi di cambio:

USD/EUR	30/06/2018
Saldi patrimoniali	1,1658
Saldi economici	1,2108

3. Criteri generali di redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato si riferisce al periodo dal 1° gennaio 2018 al 30 giugno 2018 ed è stato predisposto in conformità allo IAS 34, concernente l'informativa finanziaria infrannuale. Lo IAS 34 consente la redazione del bilancio intermedio in forma "sintetica" e cioè sulla base di un livello minimo di informativa significativamente inferiore a quanto previsto dagli IFRS nel loro insieme, laddove sia stato in precedenza reso disponibile al pubblico un bilancio completo di informativa predisposto in base agli IFRS.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è assoggettato a revisione contabile limitata da parte della società di revisione.

I dati patrimoniali consolidati al 30 giugno 2018 riflettono il consolidamento di tutte delle società del gruppo come descritto nel paragrafo 2

I dati economici consolidati riflettono, invece, il solo Conto Economico dell'emittente per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 così come previsto dal principio contabile IFRS 10.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018 è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale ed è costituito dalla situazione patrimoniale finanziaria consolidata, dal conto econo-

mico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato e dalle note esplicative; i dati di confronto del conto economico chiuso al 30 giugno 2017 si riferiscono al solo conto economico della Capogruppo in quanto il Gruppo si è costituito in far 30 giugno 2017.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è costituito dal:

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata al 30 giugno 2018 del Gruppo;
- Conto Economico consolidato complessivo per il semestre chiuso al 30 giugno 2018;
- Rendiconto Finanziario per il semestre chiuso al 30 giugno 2018;
- Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto Consolidato al 30 giugno 2018.

4. Principi contabili

Nuovi principi contabili

Come segnalato nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2017 i seguenti principi contabili sono applicabili dal 1° gennaio 2018:

- IFRS 15 “Ricavi provenienti da contratti con i clienti”;
- IFRS 9 “Strumenti finanziari”.

L'IFRS 15 prevede la rilevazione dei ricavi per un importo che riflette il corrispettivo a cui l'entità ritiene di avere diritto nell'ambito del rapporto di scambio economico con il cliente per il trasferimento di prodotti o servizi. Il nuovo standard richiede maggiori elementi valutativi e scelte da parte degli amministratori per definire la propria policy di riconoscimento dei ricavi.

Il nuovo standard introduce una metodologia articolata in cinque passi per analizzare le transazioni e definire la rilevazione dei ricavi con riferimento al timing di rilevazione e all'ammontare degli stessi.

Dalle analisi svolte dal management non sono emerse modifiche alla modalità di rilevazione dei ricavi già adottata dal Gruppo.

L'IFRS 9 riunisce tutti e tre gli aspetti relativi al progetto sulla contabilizzazione degli strumenti finanziari: classificazione e valutazione, perdita di valore e *hedge accounting*. Con l'applicazione del nuovo principio, il Gruppo non ha optato per la riesposizione dell'informativa comparativa.

Le principali aree di intervento sulla disciplina operate dal principio sono di seguito descritte.

Classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie

Gli impatti conseguenti all'applicazione dei requisiti di classificazione e valutazione previsti dall'IFRS 9 non sono significativi per il Gruppo. In particolare il Gruppo non detiene al momento passività finanziarie designate al FVTPL per effetto dell'adozione della cosiddetta “fair value option”. Per quanto concerne le attività finanziarie il nuovo principio prevede che la classificazione delle attività dipenda dalle caratteristiche dei flussi finanziari correlati a tale attività ed al business model utilizzato dal Gruppo per la loro gestione.

Perdita di valore

L'IFRS 9 richiede che il Gruppo registri le perdite su crediti attese su tutte le obbligazioni in portafoglio, finanziamenti e crediti commerciali, avendo come riferimento o un periodo di 12 mesi o la intera durata contrattuale dello strumento (e.g. lifetime expected loss). Il Gruppo ha optato per l'approccio semplificato e dunque registrerà le perdite attese su tutti i crediti commerciali in base alla loro durata residua contrattuale. Il Gruppo continua comunque a considerare in modo analitico la specificità di settore e di alcuni clienti nelle sue valutazioni.

Hedge accounting

Qualora il Gruppo decidesse in futuro di porre in essere operazioni di copertura mediante strumenti finanziari derivati e di implementare l'hedge accounting dovrà adottare le regole dell'IFRS 9. Premesso che l'IFRS 9

non modifica il principio generale in base al quale un'entità contabilizza i rapporti di copertura efficaci, rispetto alla normativa del precedente IAS 39 i principali cambiamenti sono i seguenti: - il test di efficacia della copertura è solo prospettico e può basarsi anche su aspetti qualitativi, sostituendo il precedente test 80-125% e focalizzandosi sulla relazione economica tra lo strumento di copertura e l'elemento coperto; - la possibilità di designare come oggetto di copertura solo una componente di rischio anche per gli elementi non finanziari (a patto che la componente di rischio sia separatamente identificabile e stimabile attendibilmente); - introduzione del concetto di "costs of hedging"; - maggiori possibilità di designare gruppi di elementi come oggetto di copertura, incluse stratificazioni ed alcune posizioni nette. In assenza di hedge accounting le variazioni di fair value degli strumenti finanziari derivati continueranno ad essere rilevate a conto economico.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte, l'applicazione dell'IFRS 9 non ha comportato impatti per il Gruppo.

Si segnala, inoltre, che i seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni, applicabili dal 1° gennaio 2018, non sono rilevanti o non hanno generato effetti per il Gruppo:

- modifiche all'IFRS 4: applicazione congiunta dell'IFRS 9 "Strumenti finanziari" e dell'IFRS 4 "Contratti assicurativi";
- interpretazione IFRIC 22 "Operazioni in valuta estera e anticipi";
- modifiche allo IAS 40 "Cambiamenti di destinazione di investimenti immobiliari";
- modifiche all'IFRS 2 "Classificazione e rilevazione delle operazioni con pagamento basato su azioni";
- modifiche all'IFRS 1 "Prima adozione degli International Financial Reporting Standards": cancellazione delle esenzioni a breve termine per first-time adopters;
- modifiche allo IAS 28 "Partecipazioni in società collegate e joint venture": chiarimento che la rilevazione di una partecipazione al fair value rilevato nell'utile/(perdita) d'esercizio è una scelta che si applica alla singola partecipazione;

Come segnalato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2017, tra i principi emanati dallo IASB, ma non ancora obbligatoriamente in vigore per la redazione del presente bilancio, si pone l'attenzione sull'IFRS 16 "Leases", il quale sarà applicabile a partire dal 1° gennaio 2019.

L'IFRS 16 definisce i principi per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informativa delle locazioni e richiede ai locatari di contabilizzare in bilancio tutti i contratti di locazione, inclusi i contratti qualificati secondo la corrente prassi come operativi (quali ad esempio alcuni affitti e noleggi), sulla base di un singolo modello sostanzialmente simile a quello utilizzato per contabilizzare i leasing finanziari in accordo con lo IAS 17. Alla data di inizio del contratto di locazione, il locatario rileverà una passività a fronte dei pagamenti futuri della locazione (cioè la passività per la locazione) ed un'attività che rappresenta il diritto all'utilizzo dell'attività sottostante per la durata del contratto (cioè il diritto di utilizzo dell'attività). I locatari dovranno contabilizzare separatamente le spese per interessi sulla passività per locazione e l'ammortamento del diritto di utilizzo dell'attività.

I locatari dovranno anche rimisurare la passività legata ai contratti di locazione al verificarsi di determinati eventi (ad esempio: un cambiamento nelle condizioni del contratto di locazione, un cambiamento nei pagamenti futuri della locazione conseguente al cambiamento di un indice o di un tasso utilizzati per determinare quei pagamenti). Il locatario riconoscerà generalmente l'importo della rimisurazione della passività per la locazione come una rettifica del diritto d'uso dell'attività.

Il principio prevede due esenzioni per la rilevazione da parte dei locatari:

- contratti di locazione relativi ad attività di scarso valore (fattispecie che per il Gruppo potrebbe configurarsi con riferimento ai noleggi operativi per attrezzature d'ufficio quali le fotocopiatrici, attualmente rilevati in bilancio nella voce "Altri costi operativi");
- i contratti di locazione a breve termine (ad esempio i contratti con scadenza entro i 12 mesi od inferiore).

Il Gruppo proseguirà nella definizione degli effetti dell'IFRS 16 sul proprio bilancio consolidato tenendo conto anche delle possibili variazioni che interverranno nelle posizioni contrattuali in essere alla data della presente relazione nonché delle ipotesi di adozione anticipata e semplificazioni previste dal principio.

5. Criteri di valutazione

Nella predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, redatto secondo lo IAS 34 (Bilanci intermedi) sono stati applicati gli stessi criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 che si elencano brevemente.

Attività finanziarie e passività finanziarie

Includono le partecipazioni detenute per la negoziazione e quelle disponibili per la vendita, i crediti e i finanziamenti non correnti, i crediti commerciali e gli altri crediti originati dall'impresa e le altre attività finanziarie correnti come le disponibilità liquide e mezzi equivalenti. In relazione alle attività finanziarie quali partecipazioni in società collegate ed altre partecipazioni si rimanda a quanto descritto nel proseguo.

Sono disponibilità liquide e mezzi equivalenti i depositi bancari e postali, i titoli prontamente negoziabili che rappresentano investimenti temporanei di liquidità e i crediti finanziari esigibili entro tre mesi. Vi si includono anche i debiti finanziari, i debiti commerciali e gli altri debiti e le altre passività finanziarie nonché gli strumenti derivati.

Le attività e le passività finanziarie sono rilevate contabilmente al valore equo ("fair value") al manifestarsi dei diritti e obblighi contrattuali previsti dallo strumento. La loro iscrizione iniziale tiene conto dei costi di transazione direttamente attribuibili all'acquisizione e dei costi di emissione che sono inclusi nella valutazione iniziale di tutte le attività o passività definibili strumenti finanziari. La valutazione successiva dipende dalla tipologia dello strumento. In particolare:

- le attività detenute per la negoziazione, esclusi gli strumenti derivati, sono valutate al fair value (valore equo) con iscrizione delle variazioni di fair value a conto economico. Tale categoria è prevalentemente costituita dalle partecipazioni di trading e dalle c.d. attività di trading;

- le altre attività e passività finanziarie, diverse dagli strumenti derivati e dalle partecipazioni, con pagamenti fissi o determinabili, sono valutate al costo ammortizzato. Le eventuali spese di transazione sostenute in fase di acquisizione/vendita sono portate a diretta rettifica del valore nominale dell'attività/passività (per esempio, aggio e disaggio di emissione, costi sostenuti per l'acquisizione di finanziamenti, ecc.). Sono poi rideterminati i proventi/oneri finanziari sulla base del metodo del tasso effettivo d'interesse. Per le attività finanziarie sono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare l'eventuale esistenza di evidenze obiettive che le stesse abbiano subito una riduzione di valore. In particolare, nella valutazione dei crediti si tiene conto della solvibilità dei creditori nonché delle caratteristiche di rischio creditizio che è indicativo della capacità di pagamento dei singoli debitori. Le eventuali perdite di valore sono rilevate come costo nel conto economico del periodo. In questa categoria rientrano i crediti e i finanziamenti non correnti, i crediti commerciali e gli altri crediti originati dall'impresa, i debiti finanziari, i debiti commerciali e gli altri debiti e le altre passività finanziarie;

- le attività disponibili per la vendita, sono valutate al fair value (valore equo) e gli utili e le perdite che si determinano sono iscritti a patrimonio netto, in particolare nella "Riserva di altre componenti del risultato complessivo"; il fair value iscritto si riversa a conto economico al momento dell'effettiva cessione. Le perdite da valutazione a fair value sono invece iscritte direttamente a conto economico nei casi in cui sussistano evidenze obiettive che l'attività finanziaria abbia subito una riduzione di valore anche se l'attività non è ancora stata ceduta. Sono invece valutate al costo ridotto per perdite durevoli di valore le partecipazioni non quotate per le quali il fair value non sia misurabile attendibilmente. In questa categoria sono incluse le partecipazioni possedute per una percentuale inferiore al 20%.

Le attività finanziarie sono eliminate dallo stato patrimoniale quando è estinto il diritto a ricevere i flussi di cassa e sono trasferiti in modo sostanziale tutti i rischi e i benefici connessi alla detenzione dell'attività o nel caso in cui la posta è considerata definitivamente irrecuperabile dopo che tutte le necessarie procedure di recupero sono state completate.

Le passività finanziarie sono rimosse dallo stato patrimoniale quando la specifica obbligazione contrattuale è estinta. Si configura come un'estinzione anche la modifica dei termini contrattuali esistenti, qualora le nuove condizioni abbiano mutato significativamente le pattuizioni originarie e comunque quando il valore attuale dei flussi di cassa che si genereranno dagli accordi rivisti si discostino significativamente dal valore dei flussi di cassa attualizzati della passività originaria.

Partecipazioni in collegate e in altre imprese

Queste attività finanziarie sono inizialmente valutate al costo, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione. Successivamente le partecipazioni in società collegate sono rilevate in bilancio utilizzando il metodo del patrimonio netto, a partire dalla data in cui inizia l'influenza notevole fino al momento in cui tale influenza notevole cessa di esistere, ad eccezione dei casi in cui siano detenute per la vendita.

Con influenza notevole si intende il potere di partecipare alla determinazione delle scelte amministrative e gestionali della partecipata senza averne il controllo (IAS 28).

Secondo il metodo del patrimonio netto, le partecipazioni nelle imprese collegate sono rilevate nello stato patrimoniale al costo, rettificato per le variazioni successive all'acquisizione nelle attività nette delle collegate, al netto di eventuali perdite di valore delle singole partecipazioni. Le perdite delle collegate eccedenti la quota di interessenza del Gruppo nelle stesse, non sono rilevate, a meno che il Gruppo non abbia assunto una obbligazione per la copertura delle stesse. L'imputazione degli effetti della valutazione è a conto economico.

Le partecipazioni in altre imprese costituenti attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al fair value, se determinabile, con contropartita patrimonio netto e gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni di fair value sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che esse sono cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli utili o le perdite complessive precedentemente rilevate nel patrimonio netto sono imputate a conto economico del periodo.

Le partecipazioni in altre imprese minori, per le quali non è disponibile il fair value sono iscritte al costo eventualmente svalutato per le perdite di valore.

Attività non correnti immateriali

Sono definibili attività immateriali solo le attività identificabili, controllate dall'impresa, che sono in grado di produrre benefici economici futuri. Includono anche l'avviamento quando acquisito a titolo oneroso. Tali attività sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori secondo i criteri indicati per le immobilizzazioni materiali.

Sono capitalizzati anche i costi di sviluppo a condizione che il costo sia attendibilmente determinabile e che sia dimostrabile che l'attività è in grado di produrre benefici economici futuri. Le attività immateriali con vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente a partire dal momento in cui l'attività è disponibile per l'utilizzo lungo il periodo di prevista utilità.

I costi di ricerca sono imputati a conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

L'ammortamento viene determinato, a quote costanti, applicando le seguenti vite utile pari a 5 anni.

Avviamento

L'avviamento e le altre attività aventi vita utile indefinita non sono assoggettate ad ammortamento sistematico ma sottoposte a verifica almeno annuale di recuperabilità (cd. impairment test) condotto a livello della singola Cash Generating Unit (CGU) o insiemi di CGU cui le attività a vita indefinita possono essere allocate ragionevolmente; il test è descritto nel seguito in "Perdita di valore". Per l'avviamento, le eventuali svalutazioni non sono oggetto di successivi ripristini di valore.

Al momento della cessione di una parte o dell'intera azienda precedentemente acquisita e dalla cui acquisizione era emerso un avviamento, nella determinazione della plusvalenza o della minusvalenza da cessione si tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento.

Attività non correnti materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o di conferimento, comprensivi di eventuali oneri accessori e i costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso. I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri derivabili dall'utilizzo del bene stesso.

Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti. In particolare i costi di manutenzione ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi sostenuti per le manutenzioni effettuate a intervalli regolari sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e sono ammortizzati in relazione alla specifica residua possibilità di utilizzo degli stessi.

L'ammortamento viene determinato, a quote costanti, sul costo dei beni al netto dei relativi valori residui, in funzione della loro stimata vita utile.

I terreni non vengono ammortizzati, anche se acquistati congiuntamente a un fabbricato.

Quando l'attività materiale è costituita da più componenti significative aventi vite utili differenti, l'ammortamento è effettuato per ciascuna componente, in applicazione del principio del cosiddetto "component approach".

Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati, se necessario, alla fine di ciascun esercizio. Se vi sono indicatori di svalutazione le immobilizzazioni materiali sono assoggettate a una verifica di recuperabilità ("Impairment test") che è illustrata nel seguito in "Perdite di valore". Le eventuali svalutazioni possono essere oggetto di successivi ripristini di valore qualora vengano meno le ragioni che hanno portato alla loro svalutazione.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Attività non correnti materiali acquisite in leasing

I contratti di leasing sono classificati come locazioni finanziarie ogni qualvolta i termini del contratto sono tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario. Tutte le altre locazioni sono considerate operative.

I beni acquisiti mediante contratti di locazione finanziaria sono iscritti tra le "attività non correnti materiali" e sono rilevate come attività del Gruppo al loro fair value alla data di stipulazione del contratto, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. Il valore del bene iscritto tra le "attività non correnti materiali" viene sistematicamente ammortizzato in funzione della vita economico-tecnica del bene stesso. Se non esiste una ragionevole certezza che si acquisirà la proprietà del bene al termine del leasing, il bene deve essere completamente ammortizzato nella più breve fra la durata del leasing e la sua vita utile.

La corrispondente passività verso il locatore è inclusa nello stato patrimoniale come passività per locazioni finanziarie. I pagamenti per i canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale e quota interessi in modo da raggiungere un tasso di interesse costante sulla passività residua. Gli oneri finanziari sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio, a meno che essi non siano attribuibili a specifiche attività, nel qual caso essi sono capitalizzati in accordo con le politiche generali del Gruppo sugli oneri finanziari. Il debito viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote capitale incluso nei canoni contrattualmente previsti.

Aggregazioni di imprese

Le aggregazioni aziendali sono rilevate secondo il metodo dell'acquisizione (acquisition method). Secondo tale metodo il corrispettivo trasferito in un'aggregazione aziendale è valutato al fair value, calcolato come la somma dei fair value delle attività trasferite e delle passività assunte dal Gruppo alla data di acquisizione e degli strumenti di capitale emessi in cambio del controllo dell'impresa acquisita. Gli oneri accessori alla transazione sono generalmente rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

Alla data di acquisizione, le attività identificabili acquisite e le passività assunte sono rilevate al fair value alla data di acquisizione; costituiscono un'eccezione le seguenti poste, che sono invece valutate secondo il loro principio di riferimento:

- Imposte differite attive e passive;
- Attività e passività per benefici ai dipendenti;

- Passività o strumenti di capitale relativi a pagamenti basati su azioni dell'impresa acquisita o pagamenti basati su azioni relativi al Gruppo emessi in sostituzione di contratti dell'impresa acquisita;
- Attività destinate alla vendita e attività e passività discontinue.

L'avviamento è determinato come l'eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di terzi e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita rispetto al fair value delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione. Se il valore delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione eccede la somma dei corrispettivi trasferiti, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di terzi e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, tale eccedenza è rilevata immediatamente nel conto economico come provento derivante dalla transazione conclusa.

Le quote del patrimonio netto di interessenza di terzi, alla data di acquisizione, possono essere valutate al fair value oppure al pro-quota del valore delle attività nette riconosciute per l'impresa acquisita. La scelta del metodo di valutazione è effettuata transazione per transazione.

Eventuali corrispettivi sottoposti a condizione previsti dal contratto di aggregazione aziendale sono valutati al fair value alla data di acquisizione ed inclusi nel valore dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale ai fini della determinazione dell'avviamento. Eventuali variazioni successive di tale fair value, che sono qualificabili come rettifiche sorte nel periodo di misurazione, sono incluse nell'avviamento in modo retrospettivo. Le variazioni di fair value qualificabili come rettifiche sorte nel periodo di misurazione sono quelle che derivano da maggiori informazioni su fatti e circostanze che esistevano alla data di acquisizione, ottenute durante il periodo di misurazione (che non può eccedere il periodo di un anno dall'aggregazione aziendale).

Nel caso di aggregazioni aziendali avvenute per fasi, la partecipazione precedentemente detenuta dal Gruppo nell'impresa acquisita è rivalutata al fair value alla data di acquisizione del controllo e l'eventuale utile o perdita che ne consegue è rilevata nel conto economico. Eventuali valori derivanti dalla partecipazione precedentemente detenuta e rilevati negli Altri Utili o Perdite complessivi sono riclassificati nel conto economico come se la partecipazione fosse stata ceduta.

Se i valori iniziali di un'aggregazione aziendale sono incompleti alla data di chiusura del bilancio in cui l'aggregazione aziendale è avvenuta, il Gruppo riporta nel proprio bilancio consolidato i valori provvisori degli elementi per cui non può essere conclusa la rilevazione. Tali valori provvisori sono rettificati nel periodo di misurazione per tenere conto delle nuove informazioni ottenute su fatti e circostanze esistenti alla data di acquisizione che, se note, avrebbero avuto effetti sul valore delle attività e passività riconosciute a tale data.

Perdite di valore ("Impairment")

Alla chiusura di ogni bilancio, il Gruppo rivede il valore contabile delle proprie attività materiali ed immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, il Gruppo effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

Le attività immateriali a vita utile indefinita tra cui l'avviamento, vengono verificate annualmente ed ogniqualvolta vi è un'indicazione di una possibile perdita di valore al fine di determinare se vi sono perdite di valore.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il fair value al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al netto delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente. Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato a conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia valutata a valore rivalutato, nel cui caso il ripristino di valore è imputato alla riserva di rivalutazione.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore fra il costo ed il valore netto di realizzo. Il metodo di determinazione del costo adottato dal Gruppo è il costo medio ponderato, valore che risulta mediamente non superiore ai corrispondenti prezzi di mercato alla chiusura del periodo. Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita nel corso della normale gestione, al netto dei costi stimati di completamento e quelli necessari per realizzare la vendita. I rischi di obsolescenza sono fronteggiati con adeguati stanziamenti a rettifica del valore. L'eventuale svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi se non ne sussistono più i motivi.

I prodotti in corso di lavorazione sono valutati al costo di produzione, con esclusione degli oneri finanziari e delle spese generali di struttura. I lavori in corso su ordinazione, ove presenti, sono rilevati sulla base del metodo dello stato di avanzamento (o percentuale di completamento) secondo il quale i costi, i ricavi ed il margine vengono riconosciuti in base all'avanzamento dell'attività produttiva, determinato facendo riferimento ai costi sostenuti alla data di valutazione e costi complessivi attesi sul programma o sulla base delle unità di prodotto consegnate.

Benefici ai dipendenti successivi al rapporto di lavoro

Il principio contabile afferma che il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) rientra nella tipologia dei piani a benefici definiti soggetti a valutazioni di natura attuariale (mortalità, variazioni retributive prevedibili, ecc.) per esprimere il valore attuale del beneficio, erogabile al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di bilancio. Con riferimento alla classificazione dei costi relativi ai piani a benefici definiti, i costi per prestazioni di lavoro (correnti e passate) sono rilevati nella voce "costi del personale". Viceversa, gli interest costs, al netto del rendimento atteso sulle attività a servizio del piano, sono classificati fra gli "interessi finanziari".

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono rilevati quando si deve, secondo la stima della probabilità, fare fronte ad una obbligazione scaturente da un evento passato.

Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima, sulla base dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio e sono attualizzati, quando l'effetto è significativo. In tale ipotesi l'attualizzazione viene determinata ad un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. L'effetto della attualizzazione è iscritto tra gli oneri finanziari.

Strumenti derivati

Le attività e passività del Gruppo sono esposte primariamente a rischi finanziari da variazioni nei tassi di interesse e alla variazione dei tassi di cambio.

Gli strumenti derivati sono inizialmente rilevati al costo, e adeguati al fair value alle successive date di chiusura, con iscrizione delle variazioni di fair value a conto economico qualora non soddisfino le condizioni per essere qualificati come di copertura o per la tipologia dello strumento o per la scelta della società di non effettuare il cosiddetto test di efficacia.

Gli strumenti derivati sono classificati come strumento di copertura (cash flow hedge) quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è tale ai sensi dello IAS 39. Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli elementi oggetto di copertura, la porzione efficace delle variazioni di fair value dei derivati è rilevata direttamente a patrimonio netto, mentre quella inefficace è rilevata direttamente a conto economico.

Quando invece i derivati coprono il rischio di variazione del fair value degli elementi oggetto di copertura (fair value hedge), le variazioni di fair value dei derivati sono rilevate direttamente a conto economico; coerentemente, gli strumenti oggetto di copertura sono adeguati per riflettere le variazioni di fair value associate al rischio coperto.

Il metodo contabile della copertura è abbandonato quando lo strumento di copertura giunge a scadenza, è venduto, termina, o è esercitato, oppure non è più qualificato come di copertura.

In tale momento, gli utili o le perdite accumulati dello strumento di copertura rilevati direttamente nel patrimonio netto sono mantenuti nello stesso fino al momento in cui l'operazione prevista si verifica effettivamente. Se l'operazione oggetto di copertura si prevede non si verificherà, gli utili o le perdite accumulati rilevati direttamente nel patrimonio netto sono trasferiti nel conto economico del periodo.

Le opzioni put e call di vendita di partecipazioni non quotate esercitabili da terzi nei confronti del Gruppo sono rilevate al valore attuale del corrispettivo complessivo dell'opzione e sono valutate come componente del costo di acquisizione della partecipazione.

Il fair value di queste passività riflette l'effetto di un rischio di inadempimento. Il rischio di inadempimento comprende anche, tra l'altro, il rischio di credito dell'entità stessa (come definito nell'IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative). Nel valutare il fair value di una passività, si deve considerare anche l'effetto del proprio rischio di credito (merito creditizio) e qualsiasi altro fattore che potrebbe influenzare la probabilità di adempiere o meno all'obbligazione.

I derivati impliciti inclusi in altri strumenti finanziari o in altri contratti sono trattati come derivati separati, quando i loro rischi e caratteristiche non sono strettamente correlati a quelli dei contratti che li ospitano e quest'ultimi non sono valutati a fair value con iscrizione dei relativi utili e perdite a conto economico.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei beni e la prestazione dei servizi.

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti dalla società e il relativo importo possa essere determinato in modo affidabile. I seguenti criteri specifici di rilevazione dei ricavi devono essere rispettati prima dell'imputazione a conto economico:

Prestazione di servizi - I ricavi derivanti dall'attività di servizi sono rilevati con riferimento prestazione effettuata.

Vendita di beni - Il ricavo è riconosciuto quando l'impresa ha trasferito all'acquirente tutti i rischi e benefici significativi connessi alla proprietà del bene.

Interessi - Sono rilevati come proventi finanziari a seguito dell'accertamento di interessi attivi di competenza (effettuato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo che è il tasso che attualizza esattamente i flussi finanziari futuri attesi in base alla vita attesa dello strumento finanziario al valore contabile netto dell'attività finanziaria).

Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti, anticipate e differite.

Le imposte correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi e esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili.

La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite passive e le imposte anticipate sono determinate sulla base di tutte le differenze temporanee che emergono tra i valori contabili delle attività e delle passività di bilancio ed i corrispondenti valori rilevati ai fini fiscali.

Le imposte anticipate sulle perdite fiscali nonché sulle differenze temporanee sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile fiscale futuro a fronte del quale possono essere recuperate.

Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Il valore di carico delle imposte anticipate è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale e la società intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

Operazioni in valuta estera

La valuta funzionale di presentazione adottata dalla società è l'Euro. Le attività e le passività monetarie in valute diverse, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al tasso di cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati a conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile sino al realizzo. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono iscritti al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Utile/Perdita per azione

L'utile o la perdita per azione sono calcolati dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della Capogruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo. L'utile/perdita diluiti per azione sono calcolati dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della Capogruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione rettificato per tener conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo.

Uso di stime

La redazione del bilancio ha richiesto l'effettuazione di stime e di ipotesi che hanno effetto sui valori delle attività e passività di bilancio e dell'informativa relativa alle attività e passività potenziali alla data di bilancio. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nel bilancio a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza e lento movimento di magazzino, per gli ammortamenti, per le svalutazioni di attività, per i benefici ai dipendenti, per le imposte, nonché altri accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri. Le stime e le assunzioni, sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente nel bilancio.

Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate nel processo di applicazione dei principi contabili riguardo al futuro e che possono avere effetti significativi sui valori rilevati nel bilancio o per le quali esiste il rischio che possano emergere rettifiche di valore significative al valore contabile delle attività e passività nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio.

Nella determinazione di alcuni ricavi, di fondi per rischi e oneri, fondi svalutazione crediti e altri fondi svalutazione e imposte vengono effettuate le migliori stime possibili sulla base delle informazioni disponibili al momento della predisposizione del bilancio.

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima circa le perdite relative al portafoglio di crediti. La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese da parte del Gruppo, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili o degli scaduti correnti e storici, di tassi di chiusura, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito.

Nel normale corso delle attività, Il Gruppo è assistito da consulenti legali e fiscali. Si accerta una passività a fondo rischi ed oneri a fronte di tali contenziosi quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare delle perdite che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato. Nel caso in cui un esborso finanziario diventi possibile ma non ne sia determinabile l'ammontare, tale fatto è riportato nelle note di bilancio.

L'utilizzo di stime è rilevante inoltre per le voci ammortamenti (per i beni a vita utile definita) delle immobilizzazioni materiali e immateriali e per quelle voci, iscritte tra le immobilizzazioni non correnti a vita utile indefinita, sottoposte a impairment test.

In particolare tra le attività non correnti sono incluse le attività immateriali (incluso l'avviamento). Il Gruppo rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute ed utilizzate e delle attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione. Tale attività è svolta, normalmente, utilizzando test di impairment ed effettuando le stime dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo o dalla vendita del bene ed adeguati tassi di sconto per il calcolo del valore attuale. Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, le società rilevano una svalutazione per il valore dell'eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso, determinata anche con riferimento ai più recenti piani del Gruppo. Si precisa inoltre che, fermo restando l'aleatorietà insita nei piani industriali, sia per quanto concerne il concretizzarsi degli eventi ivi previsti sia per quanto riguarda l'anno ed il quantum della loro manifestazione, il recupero delle attività iscritte nel bilancio sono condizionati alla realizzazione dei piani stessi.

6. Gestione dei rischi

La gestione dei rischi del Gruppo si basa sul principio secondo il quale il rischio operativo o finanziario è gestito dal responsabile del processo aziendale direttamente coinvolto.

I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di top management del Gruppo al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale.

Rischio di cambio

Il Gruppo predispone i propri dati finanziari in Euro tuttavia, in relazione al proprio business model, parte dei propri costi e dei propri ricavi è espressa in Dollari USA.

Tale circostanza espone il Gruppo al rischio di oscillazioni dell'Euro nei confronti di tale valuta. Sebbene tale rischio sia mitigato dalla circostanza che il Gruppo sostenga parte dei propri costi e realizzi parte dei propri ricavi in Dollari americani, il Gruppo pone in essere attività di copertura dei tassi di cambio in relazione alle proprie attività sulla base di autonome valutazioni sulle condizioni di mercato e sui prevedibili sviluppi.

Rischio di tasso

Il Gruppo ha in essere contratti di finanziamento a tasso variabile e per tale motivo, tale rischio è stato in parte mitigato attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati di copertura dal rischio di tasso (IRS – Interest Rate Swap).

Il Gruppo fa ricorso a strumenti derivati, per gestire il rischio di fluttuazione del tasso di interesse, che rientrano nella categoria contrattuale degli "Interest Rate Swap". In particolare è politica del Gruppo convertire una parte dei suoi debiti a base variabile in tasso fisso al fine di normalizzare gli esborsi finanziari. Tali strumenti sono designati come strumenti "cash flow hedges". Si rimanda alle note al bilancio per il dettaglio delle tipologie di strumenti utilizzati, il nozionale di riferimento ed il relativo fair value alla fine del periodo in esame.

Come stabilito dallo IAS 39 gli strumenti derivati sono misurati al fair value, corrispondente al valore mark to market valutato dal mercato di riferimento e attraverso modelli e strumenti di valutazione, se ne verifica la congruità e l'efficacia. La parte inefficace del fair value viene imputata a conto economico.

I contratti derivati sono stipulati con primarie controparti bancarie al fine di ridurre il rischio di inadempienza contrattuale. Tale esposizione al rischio di fluttuazione del tasso di interesse si estrinseca principalmente alle fonti di finanziamento di alcune partecipate operanti nella linea di business della produzione di energia da fonti rinnovabili che hanno fatto ricorso ad indebitamento a tasso variabile.

Rischio di credito

Le attività correnti del Gruppo, ad esclusione delle rimanenze, sono costituite prevalentemente da crediti commerciali.

Si segnala che i ricavi del Gruppo derivano principalmente dallo svolgimento di attività su commessa, il cui prezzo viene stabilito in funzione del lotto di produzione. Inoltre, l'esercizio di attività su commessa è soggetto a possibili notevoli variazioni dei ricavi nel breve periodo. Conseguentemente, l'aumento o la riduzione dei ricavi in un determinato periodo potrebbero non essere indicativi dell'andamento dei ricavi nel lungo periodo. Sebbene le società del Gruppo abbiano sviluppato con i principali clienti rapporti duraturi, l'eventuale modifica dei rapporti in essere o delle strategie di business di alcuni di essi potrebbe avere effetti negativi sull'andamento economico, finanziario e patrimoniale di tali società e, in ultima analisi, del Gruppo.

L'Emittente e le società del Gruppo sono impegnate in un attento monitoraggio e nelle attività di recupero crediti. Inoltre, l'Emittente conferma l'impegno – ove possibile e considerate le prassi del mercato nel quale esso opera – ad una attenta gestione dei crediti commerciali al fine di minimizzare i tempi di incasso e il rischio di credito, anche attraverso una politica di pagamenti anticipati e garanzie.

Rischio di liquidità

Il rischio liquidità si manifesta quando non si è nelle condizioni di reperire le risorse finanziarie per far fronte all'operatività a breve.

Ai fini di mitigare il rischio di liquidità, la maggior parte dell'indebitamento del Gruppo è stato sottoscritto a medio-lungo termine.

La posizione finanziaria corrente netta garantisce disponibilità finanziarie sufficienti a supportare l'operatività a breve del Gruppo ed è tale da far ritenere non rilevante il rischio di liquidità per il Gruppo.

Rischi connessi al mercato dell'energia

La produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili può accedere agli incentivi statali previsti dal D.Lgs. n. 28/2011 e dai decreti del Ministero dello Sviluppo Economico di volta in volta applicabili. La gestione di tali incentivi è demandata alla società pubblica GSE S.p.A. ("GSE").

BEG percepisce gli incentivi per la produzione di energia rinnovabile dal GSE. L'impianto ha ottenuto nel 2009 la qualifica di "impianto alimentato da fonti rinnovabili" ("IAFR") ed è stato incentivato, fino al 31 dicembre 2015, mediante il meccanismo dei certificati verdi, per un periodo di quindici anni. Tale meccanismo, a partire dal 1 gennaio 2016, è stato sostituito da una tariffa incentivante di cui i soggetti che avevano già maturato il diritto ai certificati verdi continuano a beneficiare per il residuo periodo di incentivazione.

Infine, il business dell'energia è legato al costo delle materie prime, nel caso in specie grasso animale o olio vegetale, sulle quali il Gruppo non opera una strategia di copertura. Tali circostanze potrebbe avere effetti negativi sull'andamento economico, finanziario e patrimoniale di tali società e, in ultima analisi, del Gruppo.

7. Fair value delle attività e delle passività valutate con il metodo del costo ammortizzato

Il valore contabile delle seguenti attività e passività valutate al costo ammortizzato è rappresentativo del loro fair value:

- attività finanziarie detenute alla scadenza;
- crediti commerciali;
- altre attività correnti;
- debiti commerciali e altri debiti;
- debiti e altre passività finanziarie;
- altre passività correnti.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA

ATTIVITÀ NON CORRENTI

8. Attività materiali

Nella tabella seguente riportiamo il dettaglio delle immobilizzazioni materiali nel corso del primo semestre 2018:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Costo storico 31.12.2017	Rivalut. / Svalut.	Acquisizioni	Alienazioni	Riclassifiche	Costo storico 30.06.2018
Terreni	12.082	-	-	-	-	12.082
Fabbricati	14.347	9.948	131	-	-	24.426
Opere su beni di terzi	5.440	-	779	-	-	6.219
Impianti e macchinari	98.002	31	1.303	(101)	1.480	100.715
Immobilizzazione in corso	0				(1.595)	(1.595)
Acconti						
Attrezzature	17.743	0	623	(1)	115	18.480
Altre	4.205	1	401	(1)	0	4.606
TOTALE	151.818	9.980	3.236	(103)	0	164.932

<i>(in migliaia di euro)</i>	Fondo amm.to 31.12.2017	Rivalut. / Svalut.	Ammortamenti	Alienazioni	Altro	Fondo amm.to 30.06.2018
Terreni	-	-	-	-	-	-
Fabbricati	5.176	-	288	-	-	5.464
Opere su beni di terzi	2.034	-	438	-	-	2.472
Impianti e macchinari	63.266	-	1.765	(101)	-	64.930
Immobilizzazione in corso						
Acconti						
Attrezzature	15.149	-	468	(1)	-	15.615
Altre	3.610	-	95	(1)	-	3.704
TOTALE	89.235	-	3.053	(102)	-	92.185

Le rivalutazioni / Svalutazioni non sono state contabilizzate al 30 giugno 2018 ma sono state effettuate in periodi di imposta precedenti.

Al 30 giugno 2018, per quanto concerne la società Neodecortech i principali investimenti materiali sono stati:

- 318 migliaia di euro per migliorie impianti e macchinari;
- 519 migliaia di euro per Cilindri (attrezzature);

Per la Società Cartiere di Guarcino alla data del 30 giugno 2018 sono stati riclassificati 1.480 migliaia di euro per Impianti, Macchinari e attrezzature il cui investimento è stato effettuato nel corso dell'anno 2017.

Invece per la società Bio Energia di Guarcino si tratta principalmente di investimenti strutturali sull'impianto di co-generazione per un valore di circa 780 migliaia di euro.

9. Avviamento

Avviamento					
(migliaia di Euro)	30/06/2018	31/12/2017	Variazione		Var %
Avviamento	1.293	1.293	-	0	-

Il disavanzo positivo (saldo dare), pari ad 1.293 migliaia di euro, è derivante dal primo consolidamento della partecipazione BEG, alla luce delle previsioni di risultati futuri, è stato provvisoriamente iscritto sotto la voce "Avviamento" avvalendosi della previsione del principio IFRS 3 relativa al periodo di valutazione. Tale plusvalore verrà poi allocato.

Il Gruppo effettua il test sulla riduzione di valore annualmente (per bilancio chiuso al 31 dicembre) e quando le circostanze indicano la possibilità di una riduzione del valore recuperabile del goodwill. Il test sulla riduzione durevole di valore del goodwill è basato sul calcolo del valore d'uso.

10. Attività immateriali

(in migliaia di euro)	Saldo al 31.12.2017	Acquisizioni	Alienazioni	Ammortamenti	Rivalut. / Svalut.	Riclassifiche	Saldo al 30.06.2018
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	303	141	-	(59)	-	-	384
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10	-	-	(3)	-	-	7
Altre immobilizzazioni immateriali	133	472	-	(386)	-	2.834	3.054
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.834	-	0	-	-	(2.834)	0
TOTALE	3.280	613	0	(449)		(0)	3.445

Al 30 giugno 2018, il valore delle immobilizzazioni immateriali è pari a 3.445 migliaia di euro. Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2018 si è chiuso dei principali progetti pluriennali con la contabilizzazione Costi di Sviluppo per circa 3.200 migliaia di euro di cui 2.834 migliaia di euro riferiti ai periodi precedenti.

Tali costi capitalizzati si riferiscono allo sviluppo di un'innovativa linea di carte decorative per nuove applicazioni e utilizzi alternativi, orientate alla salvaguardia ambientale e realizzate mediante tecnologie avanzate ed efficienti, in grado di favorire incrementi di produttività, un minor inquinamento e una minore produzione di rifiuti

il programma si è concluso con pieno successo, avendo Cartiere di Guarcino S.p.A. affrontato e portato a completamento tutte le attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale previste fino allo sviluppo e validazione delle nuove carte chiuse contraddistinte da requisiti di utilizzo e stampabilità pienamente allineati con quelli prefissati e oggi garantiti dalle carte pre-impregnate, con un importante plus competitivo, quello di utilizzare tecnologie pulite e di poter riciclare lo scarto.

Oltre alle suddette prerogative, ottenute grazie ai nuovi impasti formulati e ai nuovi asset tecnologici di lavorazione sviluppati, si sono ottenute con il progetto caratteristiche tecnico-qualitative ancor più performanti (alti livelli di dilatabilità e stabilità) che ne garantiscono l'impiego per applicazioni molto stringenti e ad alto profilo (riproduzioni disegni 3d effetto legno, effetto pietra, etc.), oggi coperte dalle carte SYNCRO per il flooring, che, grazie alle innovazioni suddette, potranno essere asservite ad un mercato sempre più ampio.

E' stato sviluppato dalla Società un piano che attesti la piena capacità della stessa a produrre redditi futuri in termini di copertura di costi sostenuti per lo sviluppo del nuovo prodotto.

11. Altre attività non correnti
Altre attività non correnti

<i>(migliaia di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017	Variazione	Var %
Altre attività non correnti	36	36	-	-

Tra le "Altre attività non Correnti" al 30 giugno 2018 pari a 36 migliaia di euro, è contabilizzato un deposito cauzionale.

12. Crediti finanziari a lungo
Crediti finanziari a lungo

<i>(migliaia di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017	Variazione	Var %
Crediti finanziari a lungo	1.647	1.629	18	1,1

Tra le "Altre attività non Correnti" al 30 giugno 2018, pari a 1.647 migliaia di euro, sono contabilizzati una quota pari a 444 migliaia di euro come Credito verso/Isfre della società Cartiere di Guarcino.

13. Attività per imposte anticipate
Attività per imposte anticipate

<i>(migliaia di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017	Variazione	Var %
Attività per imposte anticipate	2.368	2.499	- 132	(5,3)

Tra le imposte anticipate, il cui saldo è pari a 2.368 migliaia di euro, sono contabilizzate 1.497 migliaia di euro in relazione a perdite fiscali pregresse e la parte restante è principalmente imputabile alle variazioni di conto economico per applicazione principi contabili IAS/IFRS.

14. Attività finanziarie destinate alla vendita

Attività disponibili per la vendita				
<i>(migliaia di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017	Variazione	Var %
Attività disponibili per la vendita	2.387	2.074	313	15,1

Nel periodo Marzo-Maggio 2015 CDG International ha sottoscritto prodotti finanziari costituiti da 12 polizze assicurative sulla vita di undici persone, di età media 74 anni e LE (life expectancy) media 13,29 anni (report di Giugno 2016 di AVS Underwriting, LLC). Tale Prodotto Finanziario ha un valore nominale di 15.5 milioni di Dollari Americani. Le compagnie assicurative sono: AXA Equitable Life Insurance Company, Accordia Life and Annuity Company, Voya Financial, Transamerica Advisors Life Insurance Company, Prudential, John Hancock Life Insurance Company e Protective Life Insurance Company.

Tali polizze: (i) sono governate da leggi diverse da quelle italiana (i.e. legge americana); (ii) rimettono la risoluzione di eventuali controversie ad arbitrati e/o autorità giudiziarie della medesima giurisdizione.

Il Prodotto Finanziario prevede il pagamento di un premio di importo compreso tra USD 412 migliaia (premio medio annuo dei primi 7 anni dalla sottoscrizione del contratto) e USD 597 migliaia (premio medio annuo dei successivi anni fino alla LE).

Alla Data del 30 giugno 2018 sono stati pagati complessivamente premi pari ad 2.387 migliaia di euro, comprensivi del prezzo di acquisto e dei premi pagati.

Si segnala che CDG International ha incaricato Q Capital Strategies, LLC di vendere il suddetto Prodotto Finanziario.

ATTIVITÀ CORRENTI
15. Rimanenze per materie prime e prodotti finiti

Le rimanenze per materie prime si riferiscono principalmente a inchiostri, carta e materiale di impregnazione per Neodecortech, cellulosa e Biossido di Titanio per Cartiere di Guarcino e SOA per Bio Energia Guarcino.

Rimanenze				
<i>(migliaia di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017	Variazione	Var %
Materie prime, sussidiarie e di consumo	15.707	15.884	(177)	(1,1)
Prodotti finiti e merci	16.872	16.181	691	4,3
Acconti	30	62	(32)	(52,0)
Totale Rimanenze	32.609	32.127	482	1,5

16. Crediti commerciali

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 30 giugno 2018:

Crediti commerciali				
<i>(migliaia di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017	Variazione	Var %
Crediti commerciali	30.293	26.534	3.760	14,2
Fondo svalutazione Crediti	(201)	(201)	-	-
Totale Crediti commerciali	30.092	26.333	3.760	14,3

Per quanto concerne i Crediti commerciali al 30 giugno 2018 si rileva un incremento rispetto allo stesso periodo del 2017 dovuto principalmente all'aumento di fatturato al 30 giugno 2018 rispetto al corrispondente periodo di esercizio; sostanzialmente i giorni di incasso alla data del 30 giugno 2018 sono pari a 118 giorni rispetto al primo semestre 2017 dove i giorni di incasso erano pari a 118 giorni.

17. Crediti tributari

Crediti tributari				
<i>(migliaia di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017	Variazione	Var %
IVA	952	2.958	(2.006)	(67,8)
IRES	119	121	(2)	(1,5)
IRAP	92	139	(47)	(33,9)
Erario c/ritenute	405	10	395	3.973,5
Altri crediti tributari	581	2	580	32.854,9
Totale Crediti tributari	2.149	3.230	(1.081)	(33,5)

Nella tabella sopra riportata si evidenzia incasso IVA per 2.006 migliaia di euro nel corso del primo semestre 2018.

Negli altri Crediti al 30 giugno 2018 si rileva principalmente per 580 migliaia di euro un credito derivante dal consolidamento fiscale e compensabile nel corso del secondo semestre.

18. Crediti finanziari correnti

Il credito finanziario verso Industrie Valentini per 868 migliaia di euro al 31 dicembre 2017 è stato incassato nel corso del primo semestre 2018.

Crediti finanziari correnti				
<i>(migliaia di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017	Variazione	Var %
Crediti finanziari a breve	-	868	(868)	- 100

19. Altri crediti correnti

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 30 giugno 2018:

Altre attività correnti				
<i>(migliaia di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017	Variazione	Var %
Crediti per costi anticipati	1	7	(6)	(83,7)
Acconti a fornitori	-	2	(2)	(100,0)
Ratei e risconti attivi	2.283	2.675	(392)	(14,7)
Altri	1.044	981	62	6,4
Totale Altre attività correnti	3.328	3.665	(337)	(9,2)

20. Disponibilità liquide

La voce in oggetto è composta da cassa in contanti e da depositi su conti correnti bancari. Sulle disponibilità liquide non esiste alcun vincolo né alcuna restrizione.

Disponibilità liquide				
<i>(migliaia di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017	Variazione	Var %
Depositi bancari e postali	1.347	6.093	(4.745)	(77,9)
Denaro e valori in cassa	13	11	1	11,4
Totale Disponibilità Liquide	1.360	6.104	(4.744)	(77,7)

La variazione di Cassa è stata utilizzata per gestire il Circolante.

PASSIVITÀ NON CORRENTI
21. Fondi per rischi e oneri

Al 30 giugno 2018 è iscritto un fondo rischi oneri per 455 migliaia di euro di cui 435 migliaia di euro contabilizzato in Cartiere di Guarcino, in sede alla valutazione della Partecipazione secondo il metodo del patrimonio netto della collegata ISFRE, oltre all' azzeramento della partecipazione è stato inserito un accantonamento a copertura di rischi futuri.

Fondi per rischi e oneri				
<i>(migliaia di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017	Variazione	Var %
Fondi per rischi e oneri	455	457	-	2
				(0,5)

22. Passività per imposte differite

Al 30 giugno 2018 sono contabilizzate imposte differite per 6.117 migliaia di euro; Le imposte differite sono principalmente riferite alle differenze temporanee tra valore civile e fiscale emerse in relazione alle rivalutazioni civilistiche a suo tempo operate sugli immobili di proprietà.

Imposte differite				
(migliaia di Euro)	30/06/2018	31/12/2017	Variazione	Var %
Imposte differite	6.117	6.012	106	1,8

23. Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro

Il saldo si riferisce al TFR delle società NDT e CDG e BIO ENERGIA.

Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro				
(migliaia di Euro)	30/06/2018	31/12/2017	Variazione	Var %
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	2.816	2.905	(90)	(3,1)

24. Passività finanziarie non correnti

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto con riferimento al 30 giugno 2018:

Passività finanziarie non correnti				
(migliaia di Euro)	30/06/2018	31/12/2017	Variazione	Var %
Finanziamento MICA	4.685	4.628	57	1,2
Mutuo Ipotecario BPM	10.704	11.318	(614)	(5,4)
Finanziamenti m/l	8.263	7.137	1.126	15,8
Debiti verso società di Leasing	6.295	7.282	(988)	(13,6)
Debiti verso soci	866	968	(102)	(10,5)
Fondo derivati (IAS 39)	346	453	(107)	(23,7)
Altri	48	47	1	2,1
Totale Passività finanziarie non correnti	31.207	31.834	(627)	(2,0)

Finanziamento BPM

In data 26 maggio 2017, con atto ai rogiti del Notaio dott.ssa di Mauro Banco BPM S.p.A. ("Banco BPM" o "BPM") e l'Emittente hanno concluso un contratto di mutuo ipotecario (il "Contratto BPM") del valore di 12.000 migliaia di euro (il "Finanziamento BPM"), al fine di estinguere il mutuo esistente verso Carim per un valore residuo di 7.900 (quota capitale) migliaia di euro e per la differenza da destinarsi a necessità finanziarie aziendali.

La somma mutuata è assegnata all'Emittente in un'unica soluzione all'atto di sottoscrizione del Contratto BPM che ne costituisce anche liberatoria e quietanza.

Ai sensi del Contratto BPM, l'Emittente si obbliga a mantenere, materialmente e giuridicamente, la destinazione dichiarata per tutta la durata del Finanziamento BPM, sotto pena di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.; a tal fine, l'Emittente consente i controlli e gli accertamenti che BPM riterrà opportuni in qualunque momento rimborsandone i costi. In caso di mancata destinazione del finanziamento agli scopi previsti, l'Emittente dovrà pertanto corrispondere a BPM una penale calcolata con le medesime modalità e in misura pari al compenso da corrispondere per l'estinzione anticipata. Il Contratto BPM prevede il rimborso del Finanziamento BPM in 108 mesi.

Sul Finanziamento BPM si applica un tasso d'interesse annuo nominale convertibile trimestralmente variabile ed automaticamente determinato in misura pari a 2,400 (due virgola quattrocento) punti in più dell'Euribor - Euro Interbank Offered Rate -3 (tre) mesi base 365 - media percentuale mese precedente (media aritmetica semplice delle quotazioni per valuta rilevate giornalmente alle ore 11, ora dell'Europa Centrale, dal comitato di gestione dell'Euribor. Nel mese in corso si applica la media del mese solare precedente; il tasso viene pertanto aggiornato ogni mese con decorrenza inizio mese solare. Qualora non fosse possibile effettuare la rilevazione di tale tasso, verrà preso in considerazione, quale parametro di indicizzo, il LIBOR 3 mesi, riferito all'Euro, quotato il secondo giorno lavorativo antecedente la fine di ogni trimestre solare in caso di aumento o diminuzione di quest'ultimo parametro di riferimento, il tasso di interesse verrà modificato nella misura delle intervenute variazioni a decorrere dal primo gennaio, primo aprile, primo luglio, primo ottobre successivo alla predetta variazione, e rimarrà in vigore per la durata di ogni trimestre solare. Inoltre, l'Emittente si impegna al pagamento degli interessi di preammortamento, calcolati al tasso precedente indicato, a decorrere dalla data di sottoscrizione del Contratto BPM fino al 30 giugno 2018 che dovranno essere corrisposti in via posticipata mediante rimborso di numero 5 (cinque) rate, scadenti il 30 giugno 2017, il 30 settembre 2017, 31 dicembre 2017, 31 marzo 2018 e 30 giugno 2018 dell'ammontare di 23 migliaia di euro la prima e di 62 migliaia di euro ciascuna.

È prevista la facoltà di estinzione anticipata del Finanziamento BPM dietro corresponsione da parte dell'Emittente di un corrispettivo pari al 4,50% (quattro virgola cinquanta per cento) del capitale rimborsato anticipatamente.

Ai sensi del Contratto BPM, l'Emittente si obbliga a rimborsare il capitale mutuato mediante 36 rate posticipate calcolate secondo il metodo dell'ammortamento progressivo scadenti la prima il 30 settembre 2018 e l'ultima il 30 giugno 2027.

Su tale finanziamento la Società ha coperto il rischio di tasso attraverso la sottoscrizione di uno strumento finanziario derivato di copertura (IRS - Interest Rate Swap). Il Fair value di tale strumento al 30 giugno 2018 era negativo per 346 migliaia di euro.

I finanziamenti del Gruppo non prevedono il rispetto di specifici parametri finanziari.

PASSIVITÀ CORRENTI

25. Debiti commerciali

La voce in oggetto Debiti Commerciali, pari ad 28.708 migliaia di euro e include esclusivamente le passività verso i fornitori per l'acquisto di beni e servizi.

Debiti commerciali				
<i>(migliaia di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017	Variazione	Var %
Debiti commerciali	28.708	33.596	(4.888)	(14,6)

Non sussistono debiti commerciali con scadenza superiore ai 12 mesi; Per quanto riguarda i giorni medi di pagamento, al 30 giugno 2018 si registrano 97 giorni medi di pagamento contro i 124 giorni medi di pagamento al 30 giugno 2017. Il Gruppo ha ridotto i giorni medi di pagamento perseguendo la finalità di ottenere dai fornitori sconti finanziari sugli acquisti.

26. Debiti per consolidato fiscale

Il Debito per Consolidato fiscale, pari a 1.236 migliaia di euro, verso la Controllante Finanziaria Valentini e così suddiviso, società Neodecortech per 957 migliaia di euro e per la società Cartiere di Guarcino per 279 migliaia di euro.

27. Debiti tributari

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce Debiti tributari con riferimento al 30 giugno 2018:

Debiti tributari				
<i>(migliaia di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017	Variazione	Var %
IVA	(15)	(177)	162	(91,5)
IRES	(145)	0	(145)	100,0
IRAP	364	209	154	0,7
Erario c/ritenute	436	658	(222)	(0,3)
Altri debiti tributari	420	529	(109)	(0,2)
Totale Debiti tributari	1.060	1.220	(160)	(0,1)

Negli altri Debiti tributari sono contabilizzati alla data del 30 giugno 2018, per la società Bio Energia Guarcino passività maturate per Debiti Vs Accise.

28. Passività finanziarie correnti

La voce "Passività finanziarie correnti" pari a 23.333 migliaia di euro al 30 giugno 2018 include la quota capitale corrente del debito e la passività per interessi di competenza del periodo dei finanziamenti in essere al 30 giugno 2018.

Nella tabella che segue viene data indicazione delle voci che compongono le Passività Finanziarie Correnti:

Passività finanziarie correnti				
<i>(migliaia di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017	Variazione	Var %
Debiti verso banche a breve	20.764	19.082	1.682	8,8
Debiti verso società di Leasing	1.818	1.818	0	0,0
Debiti verso soci	0	248	(248)	(1,0)
Debiti verso altri	0	150	(149)	(1,0)
Prestito Obbligazionario (quota corrente)	750	750	0	0,0
Totale Passività finanziarie correnti	23.333	22.048	1.285	5,8

29. Altre Passività Correnti

Nella tabella che segue è fornito il dettaglio degli altri debiti Correnti non di natura tributaria al 30 giugno 2018:

Altre passività correnti				
<i>(migliaia di Euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017	Variazione	Var %
Debiti verso Istituti previdenziali	950	1.019	(69)	(6,7)
Debiti vs dipendenti	2.474	1.592	882	55,4
Debiti vs clienti	681	684	(3)	(0,5)
Ratei e risconti passivi	12	61	(48)	(79,5)
Altri	400	244	157	64,2
Totale Altre passività correnti	4.518	3.599	919	25,5

30. Patrimonio netto

Al 30 giugno 2018 Il capitale sociale ammonta ad Euro 16.203.000 ed è suddiviso in n. 13.101.500 azioni senza indicazione del valore nominale.

L'Assemblea straordinaria degli azionisti di Neodecortech riunitasi in data 14 settembre 2018, ha deliberato, tra l'altro, di aumentare il capitale sociale, in via scindibile e a pagamento, per un importo di massimi complessivi 13.101.500 di euro così come descritto negli "Eventi Successivi"

31. Acquisito e cessione azioni proprie

Alla Data del 30 giugno 2018, la Società detiene Azioni proprie per una quota pari a 6.500 azioni pari a un controvalore di 23,9 migliaia di euro.

Si segnala infatti che in data 23 giugno 2017, l'Assemblea straordinaria dell'Emittente ha deliberato di autorizzare l'organo amministrativo a compiere operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie ai fini di: (i) utilizzare le proprie azioni come oggetto di investimento per un efficiente impiego della liquidità generata dall'attività caratteristica della Società; (ii) procedere ad acquisti di azioni proprie dai beneficiari di eventuali piani di stock option o di stock grant deliberati dai competenti organi sociali; nonché (iii) consentire l'utilizzo delle azioni proprie nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari.

32. Piani di stock option

In data 23 giugno 2017 l'Assemblea straordinaria dell'Emittente ha deliberato un piano di stock Grant (il "Piano di Stock Grant") e contestualmente deliberato il relativo Aumento di Capitale a supporto del Piano di Stock Grant. Si rimanda al paragrafo "Eventi successivi" per ulteriori dettagli. Il piano è stato approvato dal CdA in data 31 agosto 2017.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA CONSOLIDATA

Di seguito si riportano tabelle con l'evidenziazione del risultato al 30 giugno 2018 comparato con il risultato al 30 giugno 2017; per effetto del consolidamento avvenuto in data 30 giugno 2017, come già indicato, la comparazione tra il 30 giugno 2018 e il 30 giugno 2017 viene effettuata senza fornire nessun commento in quanto i dati al 30 giugno 2018 sono riferiti al Gruppo Neodecortech mentre i dati al 30 giugno 2017 rappresentano la sola società Neodecortech spa.

33. Ricavi

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto con riferimento al semestre chiuso al 30 giugno 2018:

Totale Ricavi						
<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2018	(a)	30 giugno 2017	(a)	variazione	variazione %
Vendita Prodotti	62.286	92,7	20.267	88,0	42.019	207,3
Servizi	3.473	5,2	2.433	10,6	1.040	42,7
Altri Ricavi e Proventi	1.437	2,1	332	1,4	1.105	332,8
Totale Ricavi	67.196	100	23.032	100	44.164	191,7

34. Costi per materie prime, semilavorati

La voce, pari a 40.405 migliaia di euro al 30 giugno 2018, è composta come segue:

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
<i>(migliaia di Euro)</i>	30/06/2018	30/06/2017	Variazione	Var %
Materie prime, semilavorati, materiali	39.788	12.267	27.521	224,3
Imballi	616	251	365	145,6
Totale Acquisti materie prime, semilavorati, materiali	40.405	12.518	27.887	222,8

35. Costi per prestazioni di servizi

La voce "Costi per prestazioni di servizi" per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 ammonta a 9.303 migliaia di euro ed include i costi così come dettagliati nella seguente tabella:

Servizi				
<i>(migliaia di Euro)</i>	30/06/2018	30/06/2017	Variazione	Var %
Consulenze	1.041	440	601	136,6
Pubblicità e promozione	112	183	(71)	(38,8)
Premi e provvigioni	617	205	412	200,9
Trasporti	1.543	421	1.122	266,6
Utenze	2.326	627	1.699	271,0
Compensi amministratori e collegio sindacale	268	75	193	257,0
Assicurazioni	501	145	356	245,4
Commissioni bancarie	111	38	73	191,6
Spese di viaggio	69	47	22	47,8
Servizi industriali diversi	1.666	480	1.186	247,2
Altri servizi	1.041	246	795	323,3
Rimborsi a dipendenti e Lavorazioni esterne	7	-	7	100,0
Totale Costi per servizi	9.303	2.907	6.396	220,0

36. Costi per godimento beni di terzi

Godimento beni di terzi				
<i>(migliaia di Euro)</i>	30/06/2018	30/06/2017	Variazione	Var %
Affitti passivi	19	9	10	120,3
Noleggi ed altri	188	9	180	2.112,2
Totale Godimento beni di terzi	207	17	190	1.107,5

37. Costo del personale

La voce "Costo del personale" per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 ammonta a 9.148 migliaia di euro e include prevalentemente salari e stipendi del personale dipendente per 6.073 migliaia di euro.

Nella seguente tabella si fornisce la composizione delle varie voci:

Costo del personale				
<i>(migliaia di Euro)</i>	30/06/2018	30/06/2017	Variazione	Var %
Salari e stipendi	6.073	3.077	2.996	97,4
Oneri sociali	2.038	987	1.051	106,4
TFR	391	191	200	104,5
Altri costi per personale	647	120	527	438,8
Totale Costo del personale	9.148	4.375	4.773	109,1

38. Altri oneri operativi

Altri oneri operativi				
<i>(migliaia di Euro)</i>	30/06/2018	30/06/2017	Variazione	Var %
Totale Altri oneri operativi	680	129	551	427,4

39. Ammortamenti

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto con riferimento ai semestri chiusi al 30 giugno 2018:

Ammortamenti				
<i>(migliaia di Euro)</i>	30/06/2018	30/06/2017	Variazione	Var %
Altre attività immateriali	449	50	399	797,7
Fabbricati	288	150	138	91,7
Opere su beni di terzi	438	12	426	3.549,5
Impianti e macchinari	1.752	364	1.388	381,4
Attrezzature	468	383	85	22,1
Altre	107	58	49	84,8
Totale Ammortamenti	3.502	1.017	2.485	244,3

40. Proventi ed oneri finanziari

Di seguito la tabella analitica dei proventi e oneri finanziari:

Proventi e oneri finanziari				
<i>(migliaia di Euro)</i>	30/06/2018	30/06/2017	Variazione	Var %
Interessi attivi	18	96	(78,5)	(81,8)
Sconti finanziari	100	-	100,4	100,0
Totale Proventi finanziari	118	96	21,9	22,8
Interessi passivi	(1.050)	(383)	(667,4)	174,3
Interessi per leasing	(93)	-	(93,0)	(100,0)
Differenze cambio	254	-	254,0	(100,0)
Sconti finanziari	(351)	(95)	(256,1)	269,6
Altri oneri	(140)	-	(139,6)	(100,0)
Totale Oneri finanziari	(1.380)	(478)	(902,1)	188,7
Totale Proventi e oneri finanziari	(1.262)	(382)	(880,2)	230,4

41. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito per il semestre in esame sono contabilizzate in applicazione delle norme tributarie vigenti sulla base della migliore stima del tasso di imposta effettivo atteso per l'intero esercizio.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Il tax rate effettivo per il primo semestre 2018, al lordo della stima dei proventi da consolidato fiscale per 445 migliaia di euro, è pari al 25%.

42. Utile per azione

L'utile per azione per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 è pari a 0,21 Euro ed è stato determinato rapportando l'utile del periodo di pertinenza del Gruppo (2.717 migliaia di euro) al numero medio ponderato delle azioni dell'Emittente in circolazione nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2018 (13.094.500 azioni).

L'utile per azione diluito per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 risulta pari a 0,20 Euro per effetto delle stock Grant già citate.

43. Passività potenziali

Non si rilevano ulteriori passività potenziali, salvo quelle che hanno dato origine ad accantonamenti nella voce "fondi per rischi", descritte in precedenza.

44. Rapporti con parti correlate

Le operazioni con le parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo.

Alla data di approvazione della relazione finanziaria semestrale consolidata gli amministratori della Società detengono complessivamente, direttamente od indirettamente, il 0.42% del capitale sociale dell'Emittente. Alla stessa data i membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza e i dirigenti con responsabilità strategiche delle società del Gruppo detengono complessivamente il 0.49% del capitale sociale dell'Emittente.

Di seguito si riporta una tabella con il dettaglio dei rapporti con parti correlate al 30 giugno 2018:

RAPPORTI TRA PARTI CORRELATE	Totale 06/2018	INDUSTRIE	FAMIGLIA	CORBETTA
		VALENTINI	VALENTINI	FIA
Ricavi	1.245	717		528
Totale Ricavi	1.245	717	-	528
Costi	(77)	(70)		(7)
Totale Costi	(77)	(70)	-	(7)
Crediti Commerciali	2.064	1.079		985
Crediti Finanziari				
Totale Crediti	2.064	1.079	-	985
Debiti Commerciali	(50)	(35)		(15)
Debiti Fiscali	(2.720)	(1.096)	(1.625)	
Debiti Finanziari	(10)		(5)	(5)
Totale Debiti	(2.779)	(1.131)	(1.630)	(19)

Si riporta di seguito una sintetica descrizione delle operazioni con parti correlate concluse dal Gruppo.

Contratto di servizi di advisory

In data 26 giugno 2017 Finanziaria Valentini e l'Emittente hanno concluso un contratto per la prestazione di servizi advisory da Finanziaria Valentini a favore dell'Emittente.

In particolare, ai sensi del Contratto Advisory, Finanziaria Valentini si impegna a prestare a favore dell'Emittente servizi di advisory finalizzati a supportare l'intrapreso processo di quotazione su AIM Italia. A fronte dell'esercizio di tale attività, è previsto un corrispettivo calcolato con le modalità della c.d. success fee pari a 100 migliaia di euro oltre IVA, sospensivamente condizionato alla circostanza che Borsa Italiana emetta entro il 31 dicembre 2017 il provvedimento di Ammissione. Il pagamento del corrispettivo avverrà alla data dell'avveramento della condizione.

Contratto di servizi Finanziaria Valentini

In data 26 giugno 2017, Finanziaria Valentini e l'Emittente hanno concluso un contratto per la prestazione di servizi da Finanziaria Valentini a favore dell'Emittente (il "Contratto di Servizi Finanziaria Valentini"). La durata del Contratto di Servizi Finanziaria Valentini viene convenuta dal 1 luglio 2017 al 31 dicembre 2019 e comunque non oltre l'eventuale quotazione dell'Emittente su MTA.

Ai sensi del Contratto di Servizi Finanziaria Valentini, la medesima Finanziaria Valentini presterà a favore dell'Emittente le seguenti attività:

- Compliance – verifica della normativa applicabile

Finanziaria Valentini monitorerà l'evoluzione della normativa contabile, regolamentare applicabile alle società del Gruppo e invierà apposite comunicazioni alle singole società al verificarsi di modifiche a tali normative. Inoltre, Finanziaria Valentini effettuerà con cadenza periodica dei corsi di formazione e aggiornamento del personale dell'Emittente sulle citate materie.

- Assistenza IT – Sistemi informatici

Finanziaria Valentini presterà alle società del Gruppo assistenza e consulenza all'IT del Gruppo nell'analisi e implementazione dell'infrastruttura dei sistemi informatici di Gruppo per consentire flussi informativi omogenei e per addivenire all'implementazione di un controllo di gestione interamente automatizzato compliant con le previsioni previste su MTA.

- Assistenza per passaggio su MTA

Finanziaria Valentini presterà alle Società del Gruppo assistenza e consulenza ai fini del passaggio su MTA. Tale attività si concretizzerà in attività di tutoring al fine di implementare le regole che già l'Emittente si è posto come obiettivo. A tale riguardo supporterà le società del Gruppo nel processo di adozione di un codice di autodisciplina compliant con le previsioni richieste su MTA, (es. assistenza alla gestione dei comitati, acculturamento su Investor relations, adeguamento degli assetti di governance, adeguamento del modello ex D.lgs. 231/2001, ecc.), revisione della procedura parti correlate, supporto al passaggio agli IFRS su bilanci individuali.

- Assistenza e consulenza Fiscale

Finanziaria Valentini presterà alle società del Gruppo assistenza e consulenza in materia fiscale e tributaria con particolare riferimento a: (i) ottimizzazione fiscale del Gruppo, IVA di Gruppo, consolidato fiscale; e (ii) corretto adempimento delle policy fiscali previste per l'attività svolta.

Il corrispettivo annuo previsto per il Contratto di Servizi Finanziaria Valentini è pari ad 200 migliaia di euro oltre IVA e sarà corrisposto in numero 4 (quattro) rate trimestrali anticipate di pari importo scadenti il 1 luglio, 1 ottobre, 1 gennaio e 1 aprile di ogni anno di validità del Contratto di Servizi Finanziaria Valentini.

Contratto di servizi Industrie Valentini

In data 26 giugno 2017 Industrie Valentini S.p.A e l'Emittente hanno concluso un contratto per la prestazione di servizi da Industrie Valentini S.p.A. a favore dell'Emittente (il "Contratto di Servizi Industrie Valentini"). La durata del Contratto di Servizi Industrie Valentini viene convenuta in un anno con decorrenza dal 1 luglio 2017 e termine al 30 giugno 2018 e sarà tacitamente rinnovato di anno in anno salvo disdetta da inviarsi da una delle parti all'altra, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, almeno 3 (tre) mesi prima della data di ogni singola scadenza.

Ai sensi del Contratto di Servizi Industrie Valentini, Industrie Valentini S.p.A. si impegna a mettere a disposizione dell'Emittente, gli impianti di produttivi (pressa, sezionatrici ecc.), presenti presso il proprio stabilimento in Rimini, necessari all'Emittente stesso per eseguire le attività di controllo qualità dei propri prodotti al fine di sperimentare e testare periodicamente gli stessi in termini di qualità e resistenza tecnica nelle fasi di nobilitazione e di taglio. Gli impianti (es. la pressa e le linee di taglio, ecc.) saranno messi a disposizione su richiesta sulla base di un planning di attività, da comunicarsi con un preavviso minimo di due settimane.

Industrie Valentini S.p.A. metterà a disposizione dell'Emittente i propri impianti produttivi nel limite di massimo di 8 (otto) giorni su base annua, anche non consecutivi, ed in blocchi di non oltre 3 (tre) giorni ciascuno.

Il corrispettivo pattuito per il Contratto di Servizi Industrie Valentini è pari ad 140 migliaia di euro annui, oltre ad IVA di legge, a prescindere dal numero di giornate effettivamente fruite dall'Emittente.

Fideiussione Industrie Valentini

In data 6 luglio 2017 Finanziaria Valentini a rilasciato a favore dell'Emittente una fideiussione (la "Fideiussione Industrie") a garanzia dei crediti commerciali vantati nei confronti di Industrie Valentini di ammontare pari ad 852 migliaia di euro, con scadenza al 31 dicembre 2017 (il "Crediti Industrie").

In particolare, Finanziaria Valentini intende garantire i Crediti Industrie che risulteranno insoluti al 31 marzo 2018 nel limite d'importo pari al debito che l'Emittente maturerà, con riferimento al periodo d'imposta 2017, nei confronti di Finanziaria Valentini in relazione all'esecuzione dell'accordo di consolidamento fiscale sottoscritto tra le medesime parti in data 18 giugno 2016 (il "Debito per consolidato fiscale 2017"), ancora in essere alla Data del Documento di Ammissione.

Per effetto della Fideiussione Industrie, Finanziaria Valentini si impegna, irrevocabilmente, ad acquistare dall'Emittente al valore nominale, entro 15 giorni lavorativi dalla scadenza di pagamento del Debito per consolidato fiscale 2017, i Crediti Industrie che risulteranno insoluti alla data del 31 marzo 2018 per un importo complessivamente pari al Debito per consolidato fiscale 2017.

Finanziaria eseguirà il pagamento del prezzo relativo ai Crediti Industrie così acquistati esclusivamente mediante integrale compensazione di tale debito verso l'Emittente con il corrispondente Debito per consolidato fiscale 2017 che lo stesso Emittente maturerà nei confronti di Finanziaria Valentini.

La Fideiussione Industrie si è estinta in data 8 gennaio 2018.

Il Contratto Quadro Industrie

In data 31 agosto 2017 l'Emittente e Industrie Valentini S.p.A. ("Industrie Valentini") hanno concluso un contratto quadro di fornitura (il "Contratto Quadro Industrie") avente ad oggetto i termini e le condizioni generali di vendita di determinati prodotti dell'Emittente, al fine di regolare i singoli ordini di acquisto che Industrie Valentini emetterà nel corso della durata contrattuale.

Il Contratto Quadro Industrie ha durata triennale e prevede che il pagamento dei corrispettivi per ciascun ordine avvenga con le modalità di seguito indicate:

- le fatture messe dall'Emittente fino al 31 marzo 2018 dovranno essere saldate entro 210 gg dalla data di emissione;

- le fatture messe dall'Emittente dal 1 aprile 2018 al 31 dicembre 2018 dovranno essere saldate entro 180 gg dalla data di emissione;
- le fatture messe dall'Emittente dal 1 gennaio 2019 a 31 dicembre 2019 dovranno essere saldate entro 150 gg dalla data di emissione;
- le fatture emesse dall'Emittente dal 1 gennaio 2020 dovranno essere saldate 120 gg dalla data di emissione.

Inoltre, ai sensi del Contratto Quadro Industrie, Industrie Valentini si impegna ad acquistare nell'arco temporale di 6 mesi tutte le scorte di carta stampata concordate con l'Emittente e presenti nel magazzino dello stesso.

Il Contratto Quadro Corbetta

In data 31 agosto 2017 l'Emittente e Corbetta Fia S.r.l. ("Corbetta FIA") hanno concluso un contratto quadro di fornitura (il "Contratto Quadro Corbetta") avente ad oggetto i termini e le condizioni generali di vendita di determinati prodotti dell'Emittente, al fine di regolare i singoli ordini di acquisto che Corbetta FIA emetterà nel corso della durata contrattuale.

Il Contratto Quadro Corbetta ha durata triennale e prevede che il pagamento dei corrispettivi per ciascun ordine avvenga entro 90 giorni dall'emissione della fattura da parte dell'Emittente.

Inoltre, ai sensi del Contratto Quadro Corbetta, Corbetta FIA si impegna ad acquistare nell'arco temporale di 6 mesi tutte le scorte di carta stampata concordate con l'Emittente e presenti nel magazzino dello stesso.

Nei termini previsti dal contratto di Cessione di ramo d'azienda tra Corbetta Fia e Neodecortech, tale contratto si è concluso alla data del 31 agosto 2018.

Impegno Finanziaria Valentini

Premesso che nel 2015 CDG International aveva sottoscritto dei prodotti finanziari costituiti da 12 polizze assicurative sulla vita di undici persone (il "Prodotto Finanziario") e che, contestualmente, per l'acquisto del Prodotto Finanziario, CDG aveva erogato a CDG International una linea di credito di importo fino ad 2.000.000,00 euro (il "Finanziamento") e che alla Data del Documento di Ammissione la stessa CDG International ha conferito mandato a Q Capital Strategies, LLC di vendere il suddetto Prodotto Finanziario, l'Emittente, nella propria attività di direzione e coordinamento ha stabilito che dalla vendita del Prodotto Finanziario possa derivare una perdita massima pari a 100.000,00 (centomila/00) Dollari Americani derivante dalla differenza tra (A) il costo di acquisto del Prodotto Finanziario e dei premi pagati e (B) il prezzo di vendita (la "Minusvalenza").

Pertanto, in data 1 settembre 2017 Finanziaria Valentini, l'Emittente, CDG e CDG International hanno sottoscritto un contratto, ai sensi del quale Finanziaria assume un impegno irrevocabile ai sensi dell'art. 1329 c.c. nei confronti dell'Emittente e CDG qualora queste ricevano una proposta di acquisto irrevocabile del Prodotto Finanziario accettata da CDG e CDG International tale da generare la Minusvalenza, ad acquistare il Finanziamento e l'intera partecipazione detenuta in CDG International per un per un corrispettivo pari alla somma del costo di acquisto del Prodotto Finanziario e dei premi pagati sino a tale data.

Contratto per la fornitura di servizi energetici

Cartiere di Guarcino ha stipulato un Addendum al contratto per la fornitura di servizi energetici già in essere dal 26 ottobre 2010 determinando per l'anno 2018 il prezzo dell'energia elettrica ceduta pari al prezzo Forward 2018 (Ask price) pubblicato dal grossista di riferimento pro tempore.

Per gli anni successivi, le Parti potranno procedere, di volta in volta, alla fissazione del prezzo dell'energia ceduta, sulla base delle quotazioni Forward (Ask price) pubblicate dal grossista di riferimento pro tempore, al più tardi entro l'ultimo giorno lavorativo dell'anno precedente a quello di riferimento.

Contratto di operation e Maintenance

Beg S.r.l. ha stipulato un contratto con Cartiere di Guarcino, di Operation & Maintenance avente ad oggetto l'esecuzione di tutti i servizi necessari al fine di assicurare la corretta ed efficiente gestione della Centrale di cogenerazione sita in Guarcino alla Via Madonna di Loreto n. 2

Per tutte le attività previste il corrispettivo fissato dalle parti ammonta ad 25.000,00 euro (Venticinquemila,00) mensili.

Accordo Quadro di Finanziamento Infragruppo

Al fine di ottimizzare le risorse finanziarie che vengono create all'interno del Gruppo è stato stipulato un accordo di finanziamento (il "Contratto Quadro di Finanziamento") fra la società Neodecortech (Capogruppo) e le società da essa controllate, Cartiere di Guarcino e Bio Energia.

Con il suddetto Accordo quadro, le parti intendono disciplinare i termini e le condizioni dei finanziamenti infragruppo su base revolving che NDT potrà concedere a Cartiere e BEG, a fini di supporto degli investimenti nonché delle esigenze di cassa di Cartiere e BEG; Tale accordo ha come scadenza il 31 dicembre 2018 ma può essere prorogato dalle parti per iscritto.

45. Stagionalità

Il Gruppo non registra stagionalità significative.

46. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti e posizioni e transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nel semestre chiuso al 30 giugno 2018, oltre alle transazioni già descritte, non si segnalano ulteriori eventi ed operazioni significative non ricorrenti né posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.

Piano di Stock Grant

In data 23 giugno 2017 l'Assemblea straordinaria dell'Emittente a deliberato un piano di stock grant (il "Piano di Stock Grant") e contestualmente deliberato il relativo Aumento di Capitale a supporto del Piano di Stock Grant. Per ulteriori dettagli si rimanda al Documento di Ammissione, par. 12.2.

Eventi successivi

In data 28 agosto è stato sottoscritto, e registrato in data 30 agosto dal Notaio Di Mauro l'atto di accertamento di avveramento di eventi posti quale condizione sospensiva a cui era sottoposto il contratto registrato in data 3 agosto.

Il Ramo d'Azienda è costituito dal personale e dal complesso degli elementi patrimoniali attivi (macchinari e gli impianti) e passivi di Corbetta e dai relativi rapporti giuridici individuati sulla base dei valori al 31 maggio 2018. Tale ramo sviluppa su base annua un fatturato di circa 8 milioni di euro.

Il corrispettivo per l'acquisizione è stato fissato in 180 migliaia di euro, e l'efficacia dell'operazione avrà effetto a partire dalle ore 23.59 del il 31 agosto 2018.

A giudizio della Società l'Operazione permetterà alla stessa, in una prima fase di entrare nel mercato molto promettente del laminato europeo e successivamente, grazie all'integrazione delle proprie competenze con quelle di Corbetta, di ampliare la propria offerta anche ai prodotti PPLF (Plastic Printed Laminated Film) ossia di quei nuovi prodotti laminati ottenuti dall'unione di un film pvc stampato e di un film pvc trasparente, successivamente goffrati e laccati, utilizzati per la produzione di pavimenti LVT, dove il Gruppo Neodecortech ha una riconosciuta leadership tecnologica a livello europeo. L'Operazione comporta quindi l'acquisizione di un know how specifico e di parte dei relativi macchinari. Il prodotto PPLF ha marginalità attese in linea con quelle dei pavimenti LVT, e quindi si collocherà tra i prodotti a più alta marginalità del Gruppo.

L'Operazione si qualifica come operazione con parte correlata poiché sia la Società, sia Corbetta sono sottoposte al comune controllo indiretto del sig. Luigi Valentini.

L'Operazione è un'operazione con parti correlate di minore rilevanza ai sensi delle Disposizioni AIM Italia – Parti correlate nonché della procedura inerente le operazioni con parti correlate adottata dalla Società. L'Operazione è stata approvata all'unanimità dal Consiglio di Amministrazione previo parere favorevole del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate del Consiglio di Amministrazione. Il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate si è avvalso di una perizia rilasciata da un perito terzo indipendente a supporto della valutazione.

Warrant validi per sottoscrivere azioni ordinarie Neodecortech S.p.A.

L'Assemblea straordinaria degli azionisti di Neodecortech S.p.A, riunitasi in data 14 settembre 2018, ha deliberato, tra l'altro, di aumentare il capitale sociale, in via scindibile e a pagamento, per un importo di massimi complessivi 13.101.500 di euro, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione, anche in più riprese, di massimo n. 3.275.375 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale (le "Azioni di Compendio"), destinate esclusivamente ed irrevocabilmente all'esercizio della facoltà di sottoscrizione spettante ai portatori dei "Warrant Neodecortech 2018-2020 (i "Warrant") da emettersi ed assegnarsi gratuitamente, e senza necessità di ulteriori richieste, agli azionisti della Società in forza di deliberazione dell'Assemblea straordinaria della Società in pari data, nel rapporto di numero 1 Warrant per ogni numero 1 azione posseduta.

La medesima Assemblea straordinaria ha determinato, tra l'altro: in 13.101.500 il numero massimo di Warrant e in 3.275.375 il numero massimo di Azioni di Compendio da emettere, nonché il relativo Prezzo di Sottoscrizione (come infra definito e determinato).

I massimi numero 13.101.500 Warrant validi per la sottoscrizione di massimo numero 3.275.375 Azioni di Compendio danno diritto ai loro portatori di sottoscrivere – con le modalità e secondo i termini indicati in questo regolamento (il "Regolamento") – numero 1 Azione di Compendio con godimento regolare ogni numero 4 Warrant esercitati, ad un prezzo di sottoscrizione, per ciascuna delle Azioni di Compendio, pari al Prezzo di Sottoscrizione fissato in euro 4 per azione.

I Warrant sono al portatore e sono ammessi al sistema di amministrazione accentrata di Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi degli artt. 83-bis e ss. del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

A seguito delle dimissioni presentate dal Sig. Gianluca Valentini in data 16 maggio 2018 l'assemblea degli azionisti del 14 settembre 2018 è stata chiamata, in sede ordinaria, a reintegrare il Consiglio di Amministrazione. La nomina è avvenuta con applicazione delle maggioranze di legge, senza applicare il procedimento del "voto di lista", il quale, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto Sociale, trova applicazione solo in caso di rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione.

L'assemblea degli azionisti ha nominato l'Ing. Francesco Megali come nuovo Consigliere Indipendente.

In data 3 agosto è stato registrato dal Notaio Di Mauro "il contratto di cessione del ramo di azienda" stipulato tra la società unipersonale Corbetta FIA S.r.l. ("Corbetta") e la società Neodecortech Spa.

47. Approvazione da parte dell'organo amministrativo

La presente relazione semestrale consolidata è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione per la pubblicazione in data 28 settembre 2018.

Filago (BG), 28 settembre 2018

Per il Consiglio d'Amministrazione, Il Presidente
Alberto Francois



Neodecortech S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente

Bilancio consolidato semestrale
abbreviato al 30 giugno 2018



Tel: +39 051 27.15.54
Fax: +39 051 46.86.021
www.bdo.it

Corte Isolani, 1
40125 Bologna

Relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio di Amministrazione della
Neodecortech S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal prospetto del conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Neodecortech S.p.A. e controllate (Gruppo Neodecortech) al 30 giugno 2018. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli International Standards on Auditing e conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Neodecortech al 30 giugno 2018, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Bologna, 28 settembre 2018

BDO Italia S.p.A.

Gianmarco Collico
Socio

Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Pescara, Roma, Torino, Treviso, Trieste, Verona, Vicenza

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842
Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013
BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

